



Rapporto di Impatto

2015



Lettera del presidente

Il 2015 è stato un anno molto importante per CIAI.

Abbiamo voluto dedicare tempo ed energie per riflettere insieme - soci, consiglio direttivo, dipendenti e collaboratori in Italia e all'estero – sulla nostra identità, sulle nostre radici, su quanto è stato fatto in quasi cinquant'anni di attività, sui risultati raggiunti ma anche sui grandi e veloci mutamenti che stanno attraversando il mondo per capire quali opportunità di cambiamento possiamo o dobbiamo cogliere per realizzare al meglio il nostro impegno in favore dei bambini.

Questo percorso partecipato di riflessione ha portato all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria di novembre di un nuovo statuto, con il quale abbiamo voluto ribadire la scelta di essere un'associazione di persone e di volerlo essere in modo sempre più partecipato.

Con le modifiche apportate al precedente statuto abbiamo voluto promuovere la partecipazione dei soci, rafforzare i meccanismi che garantiscono la trasparenza delle nostre attività ed il rigore nell'applicazione dei nostri valori condivisi, favorire ulteriormente la possibilità di collaborazioni e partnership utili a rendere più efficace il nostro impegno.

I 1.408 soci di CIAI sono persone accomunate dalla volontà di difendere i diritti dei bambini dedicando ad ognuno lo stesso rispetto, attenzione e cura che vorremmo per i nostri figli e dalla consapevolezza che ciascuno di noi può fare la differenza per generare un cambiamento positivo nella vita dei bambini di cui ci occupiamo.

Ci sembra quindi particolarmente significativo provare a raccontare ciò che CIAI ha fatto nel 2015 nell'ottica del cambiamento che siamo riusciti a produrre nella vita di tutti coloro per cui spendiamo ogni giorno il nostro impegno: i bambini, le loro famiglie, le comunità in cui vivono. I risultati del nostro lavoro sono descritti nelle pagine che seguono.

Nel leggerli non dobbiamo mai dimenticare che i numeri sono la rappresentazione di ciò che per noi è più prezioso: le persone, siano esse i bambini di cui ci occupiamo, i loro genitori, i membri della comunità in cui vivono ma anche tutti coloro che collaborano con CIAI per raggiungere questi risultati, i dipendenti e collaboratori in Italia e all'estero, i nostri sostenitori, i nostri soci.

Paola Crestani
Presidente CIAI



Why resist change when it's the main source of your growth

Robin Sharma, writer

RAPPORTO DI IMPATTO

Con impatto ci riferiamo alla misura del cambiamento. Rispetto ad una situazione di partenza, l'intervento di CIAI genera un cambiamento che, "depurato" dell'effetto di quello che sarebbe cambiato anche senza il nostro intervento, risulta essere appunto il nostro impatto.

Raccontare CIAI partendo dall'impatto del nostro intervento vuol dire misurarci con quello che abbiamo ottenuto, non solo con quello che abbiamo fatto. È un approccio più impegnativo perché ci lega in modo più forte ai nostri obiettivi e permette a tutti noi di misurarne il raggiungimento, evidenziando successi e margini di miglioramento.

In questo Rapporto abbiamo iniziato un percorso, ancora in evoluzione, che ci porta quest'anno a introdurre il perimetro del cambiamento che sarà consolidato solo nel corso del 2016, con l'introduzione della Teoria del Cambiamento di CIAI. Abbiamo focalizzato l'attenzione sui principali risultati emersi da una minuziosa raccolta dati, portando l'attenzione ai fattori più significativi, per dare una visione univoca delle attività complessivamente gestite.

In quest'ottica CIAI ha individuato nella singola persona in quanto titolare di diritti (*right holder*) l'unità di misura per un'adeguata analisi dell'impatto di tutti gli interventi realizzati.

Paolo Palmerini
Direttore Operativo CIAI



SOMMARIO

1	IDENTITÀ	7
2	MISSIONE E STRATEGIA Moltiplicare il valore	8
3	I NUMERI DEL 2015 Le persone: i nostri beneficiari (<i>right holder</i>) I dati economici Il motore di CIAI	12
4	CIAI NEL MONDO	16
5	COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO Aggiornamento I beneficiari Principali outcome	27
6	ADOZIONE INTERNAZIONALE Aggiornamento I beneficiari Principali outcome	31
7	SERVIZI ALLE FAMIGLIE Aggiornamento I beneficiari Principali outcome	34
8	ATTIVITÀ DI SUPPORTO Centro Studi e Advocacy Comunicazione Raccolta Fondi	37
9	GOVERNANCE E STRUTTURA OPERATIVA	43
10	STAKEHOLDER	46
11	RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI	47
12	BILANCIO DI ESERCIZIO	50

IDENTITÀ

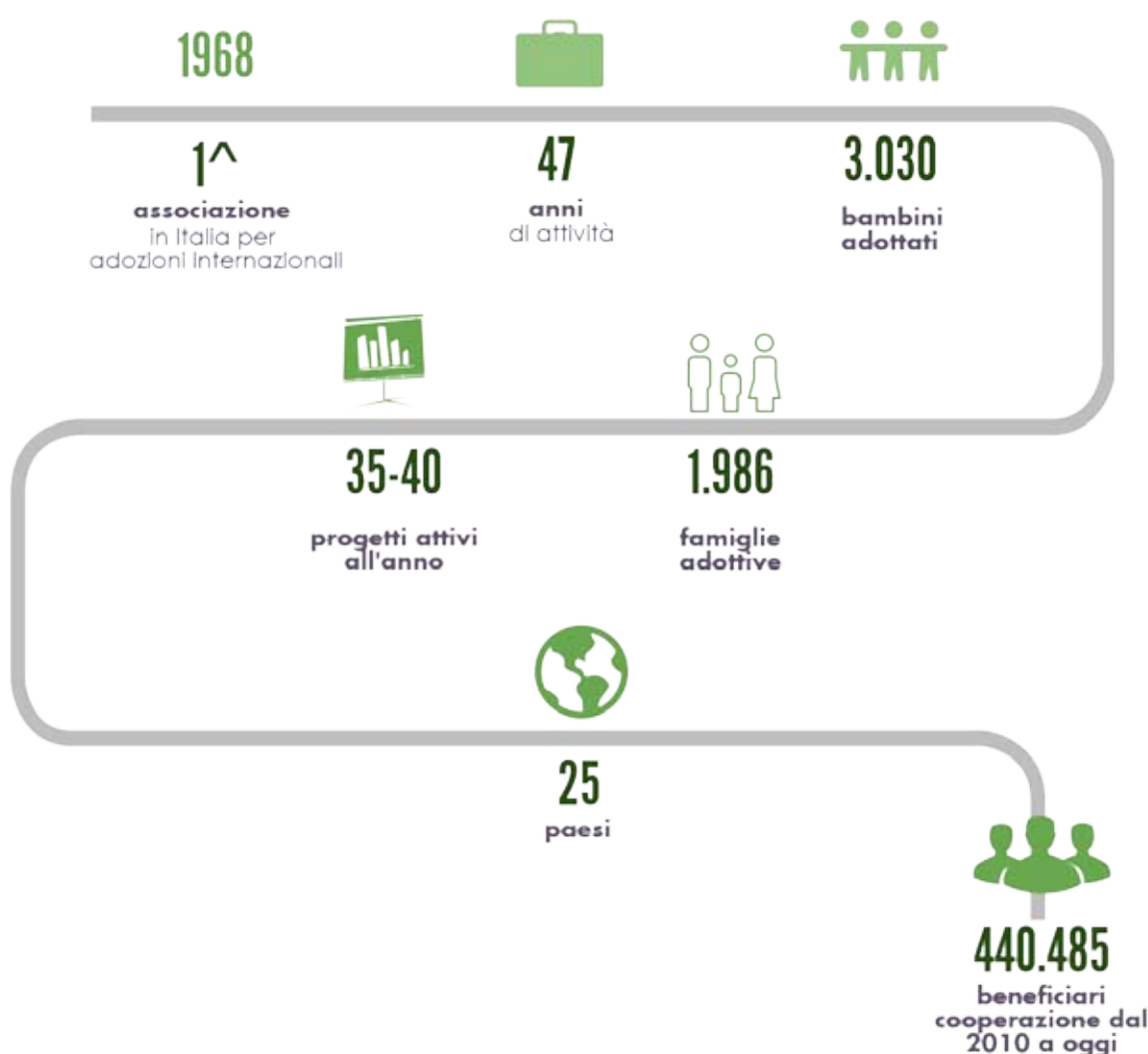
CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, è un'associazione italiana che dal 1968 opera in Italia e nel mondo per la promozione e la tutela dei diritti dei bambini.

I diritti e il benessere di bambini e ragazzi sono al centro dell'azione di CIAI che si sviluppa a partire da loro, con loro e per loro per garantirgli protezione, salute, educazione e promuoverne la partecipazione attraverso un approccio sistemico, cioè che guarda al bambino nel suo contesto familiare e sociale, in collaborazione con le istituzioni.

La partecipazione attiva con il coinvolgimento di bambini e ragazzi e la conoscenza approfondita del contesto sono elementi fondamentali dell'azione di CIAI, che assicurano l'implementazione di interventi sostenibili.

CIAI è Onlus, Organizzazione non governativa per la cooperazione allo sviluppo e Ente autorizzato per le adozioni internazionali.

I nostri numeri dal 1968



MISSIONE e STRATEGIA

Per raggiungere la sua missione “promuovere il riconoscimento del bambino come persona e difenderne ovunque i diritti fondamentali”, CIAI segue i quattro principi fondamentali enunciati nella CRC - Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza: non discriminazione; miglior interesse del bambino; responsabilità degli Stati nella cooperazione internazionale per la tutela dell’infanzia; partecipazione di bambini e ragazzi nei processi decisionali che li riguardano. I valori condivisi, caratterizzanti e distintivi di CIAI sono: stare sempre dalla parte del bambino; laicità e pluralismo; uguale dignità per tutti gli individui; diniego di ogni forma di violenza e guerre; eccellenza e creatività.

Moltiplicare il valore

Nel 2015 CIAI ha iniziato a perseguire l’obiettivo strategico del piano triennale 2015 – 2017: “Moltiplicare il valore”. Come associazione con 47 anni di attività, CIAI possiede un grandissimo patrimonio di esperienze, relazioni e risorse che si sono costruiti nel corso del tempo. La nostra responsabilità, oggi, è di fare crescere questo patrimonio perché possa contribuire a cambiare positivamente la vita di tanti bambini. Questo obiettivo si traduce in una strategia, secondo due dimensioni di crescita, ugualmente importanti:

- una crescita estensiva, data dall’aumento dei volumi delle attività: **FARE DI PIÙ**
- una crescita intensiva, data da uno sviluppo del pensiero teorico – metodologico: **FARE MEGLIO**

I nostri 47 anni di storia sono una risorsa inestimabile che pone delle basi solide al nostro intervento ma non per questo ci esimiamo dall’interrogarci costantemente su come poter crescere e migliorare il nostro lavoro. Questa domanda ha guidato il nostro lavoro in ogni momento: dall’organizzazione interna all’approfondimento metodologico. Metterci in discussione è il nostro modo di perseguire l’eccellenza.

Dimensioni e interventi

La strategia per il raggiungimento della missione parte dal presupposto che per garantire ai bambini protezione, salute/nutrizione, educazione e partecipazione bisogna intervenire su tre dimensioni fondamentali: sociale, economica e ambientale.

Gli interventi si realizzano tenendo in considerazione quegli aspetti dello sviluppo umano sostenibile che giocano un ruolo fondamentale sull’effettivo godimento dei diritti da parte dei bambini attraverso:

- il rafforzamento della resilienza delle famiglie e delle comunità;
- l’inclusione sociale e la lotta alle emarginazioni;
- l’uguaglianza di genere e l’*empowerment* delle donne e delle bambine;
- l’adattamento ai cambiamenti climatici che hanno un impatto diretto sul benessere dei bambini.

Ambiti di intervento

Il cambiamento nel 2015 è stato perseguito su 4 ambiti di intervento, collegati ai grandi temi di lavoro della comunità internazionale e agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG) e che derivano dai diritti fondamentali dei bambini riconosciuti dalla CRC.

Protezione dell'infanzia vulnerabile



Proteggere i bambini significa metterli al riparo e difenderli da qualsiasi forma di abuso, negligenza, sfruttamento, violenza e tratta, significa anche assicurare ad ogni bambino il diritto a crescere in una famiglia che possa offrire cure, affetti e legami stabili.

Educazione



Garantire il diritto all'educazione a tutti i bambini, senza discriminazioni, significa offrire un'istruzione di qualità che rispetti e promuova il completo sviluppo del bambino.

Educazione non è solo istruzione, ma anche sviluppo della personalità e dei *life-skill* - cioè delle abilità relazionali e cognitive proprie di ognuno - con particolare attenzione alle seguenti priorità:

- cura della prima infanzia e educazione pre-scolare (0-6 anni);
- istruzione gratuita e obbligatoria per tutti (7-14 anni);
- istruzione, formazione e accesso al lavoro (15-25 anni).

Salute e Nutrizione



Salute e nutrizione sono fondamentali per garantire il diritto del bambino ad un adeguato sviluppo psico-fisico.

CIAI opera per contrastare la mortalità materno - infantile e la malnutrizione, migliorando l'accesso alle cure mediche.

Partecipazione dei bambini



La partecipazione dei bambini ha un ruolo fondamentale nel promuovere processi di cambiamento positivo sia per loro che per le loro comunità.

Offrire spazi di partecipazione significa mettere i bambini in condizione di essere consapevoli dei propri diritti e di poterli esercitare, favorendo un ambiente dove possano essere essi stessi gli agenti del cambiamento.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG - Sustainable Development Goals)

Il 2 agosto 2015 i 193 membri dell'ONU hanno raggiunto un accordo sulla nuova Agenda per lo Sviluppo Sostenibile che è stata adottata dai leader mondiali durante il *Summit di New York*, al quale ha partecipato anche la società civile. L'accordo ha individuato i 17 nuovi Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che mirano entro il 2030 a eliminare la povertà, a promuovere la prosperità economica e il benessere delle persone e a proteggere l'ambiente, a partire dagli esiti degli otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio precedentemente perseguiti dal 2000. Il Segretario Generale dell'ONU ritiene che la nuova Agenda rappresenti una svolta storica per il mondo. [fonte: www.unric.org]

CIAI ha sostenuto un'attività in linea con gli Obiettivi dell'ONU perché crede che le grandi questioni mondiali – dal contrasto alla povertà all'educazione accessibile a tutti - non siano affrontabili se non con sforzi globali nei quali tutti gli attori coinvolti devono muoversi in sintonia.



Policy sulla protezione del bambino

CIAI si è dotato di una propria "*Child Protection Policy*" nel rispetto innanzitutto dei bambini, primi beneficiari dei nostri interventi. La *Policy* definisce le procedure interne alle quali ogni operatore di CIAI si deve attenere per ridurre i rischi di qualsiasi forma di maltrattamento e negligenza verso bambini e adolescenti e identifica le modalità per individuarle e tempestivamente gestirle. CIAI sente di avere una responsabilità morale e non solo giuridica nei confronti dei bambini di cui si occupa e vuole essere un'associazione sicura per loro.

Per questo motivo, l'approccio scelto è preventivo e partecipativo, quello che è definito anche come *duty of care*, la responsabilità cioè nel tutelare i minorenni garantendogli innanzitutto un adeguato livello di protezione nella realizzazione degli interventi. In concreto la "*Policy sulla protezione del bambino*" di CIAI persegue i seguenti obiettivi:

- aumentare la consapevolezza del personale, volontari e membri del consiglio;
- prevenire situazioni di rischio;
- attivare strumenti di segnalazione delle situazioni di rischio;
- operare affinché vengano intraprese azioni di supporto e protezione dei bambini.

[fonte interna: *Policy sulla protezione del bambino*]

Linee guida sulla partecipazione dei bambini

La partecipazione dei bambini è un tema per noi prioritario che ha imposto una riflessione interna e un consolidamento di approcci, metodologie e strumenti già in essere.

Per questo motivo CIAI quest'anno ha definito le "Linee guida sulla partecipazione dei bambini" quale strumento di lavoro essenziale per tutte le persone che operano o collaborano ai nostri progetti.

[fonte interna: *Linee Guida sulla partecipazione dei bambini*]



Accountability

Accountability come responsabilità verso tutti gli *stakeholder* perché essere responsabili di quello che si realizza è il punto centrale di tutta l'attività di CIAI. L'*accountability* per CIAI è un sistema di verifiche e controlli sia interni che esterni.

Tutte le attività e i progetti realizzati sono rendicontati almeno trimestralmente tramite rapporti specifici. Le informazioni di tipo economico e finanziario raccolte nelle verifiche intermedie trimestrali durante tutto l'anno solare vengono consolidate nel bilancio di esercizio e nel rendiconto economico/patrimoniale.

Il bilancio, con nota integrativa e relazione di missione, viene sottoposto ad una verifica interna di correttezza e coerenza con gli standard CIAI, poi esaminato dall'organo statutario di revisione dal collegio dei sindaci revisori, poi certificato da un ente esterno di revisione, e infine presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei Soci che ne approva la validità.

Il bilancio con le informazioni integrative, viene quindi reso pubblico.

A questo si aggiungono rendicontazioni specifiche per istituzioni e donatori che le richiedano, in Italia e all'estero, oltre alle revisioni che in alcuni Paesi sono chieste per mantenere l'autorizzazione ad operare, come ad esempio in Etiopia o in India.

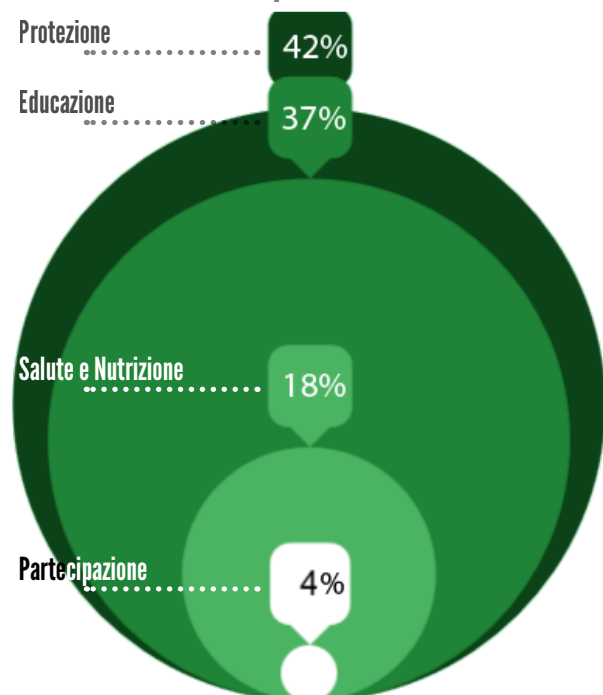
I NUMERI DEL 2015

Le persone: i nostri beneficiari (*right holder*)

Nel 2015 CIAI ha generato un cambiamento positivo per 73.116 persone.



Ambiti di intervento per beneficiari



Beneficiari e *right holder*:

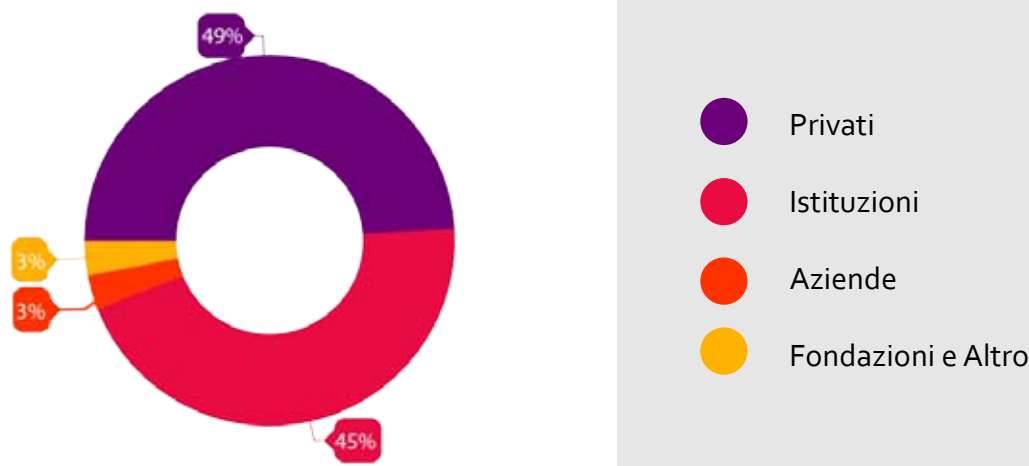
sono le singole persone nei confronti delle quali l'azione di CIAI ha generato un cambiamento positivo. Facendo riferimento alla Dichiarazione Universale sui Diritti Umani del 1948 e alla CRC del 1989, CIAI segue un approccio centrato sui diritti che pone al centro la persona come titolare di diritti (*right holder*) nella sua relazione con chi ha il dovere di rispettarli e promuoverli (*duty bearer*). In particolare, tutti i bambini e adolescenti sono persone titolari di diritti. Anche gli adulti (genitori, tutori, famiglia, ecc) insieme alla comunità internazionale, devono rispondere della tutela e promozione di questi diritti.

Rispetto al totale dei beneficiari, l'ambito principale di intervento è stato quello della protezione.

I dati economici

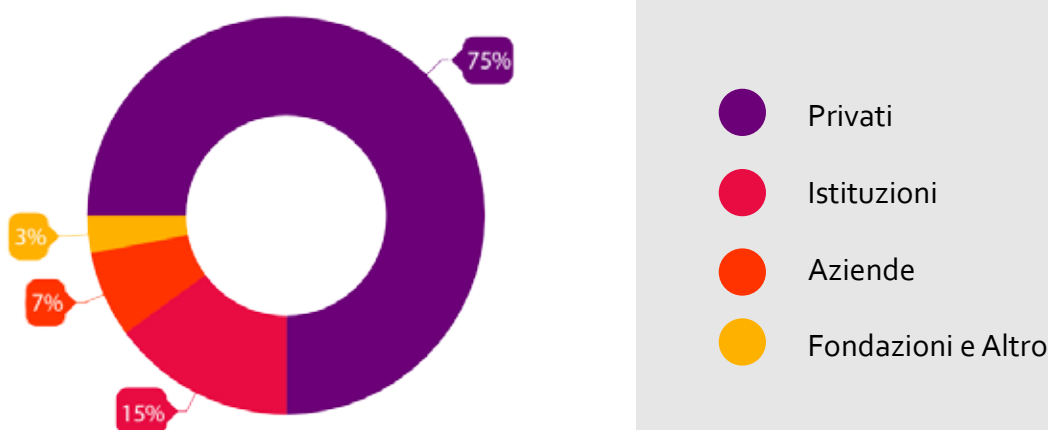
La lettura del bilancio di un'organizzazione come CIAI è complessa e non può essere facilmente ridotta a un singolo parametro. Tuttavia, la trasparenza di CIAI si basa anche sulla leggibilità delle informazioni economiche e finanziarie. Proponiamo quindi una lettura multiprospettica dei dati di bilancio – che comunque sono riportati integralmente alla fine di questo Rapporto – con l'obiettivo di fornire delle chiavi di lettura semplificate e qualitativamente più significative sull'andamento economico finanziario dell'anno.

Entrate per tipologia di donatore



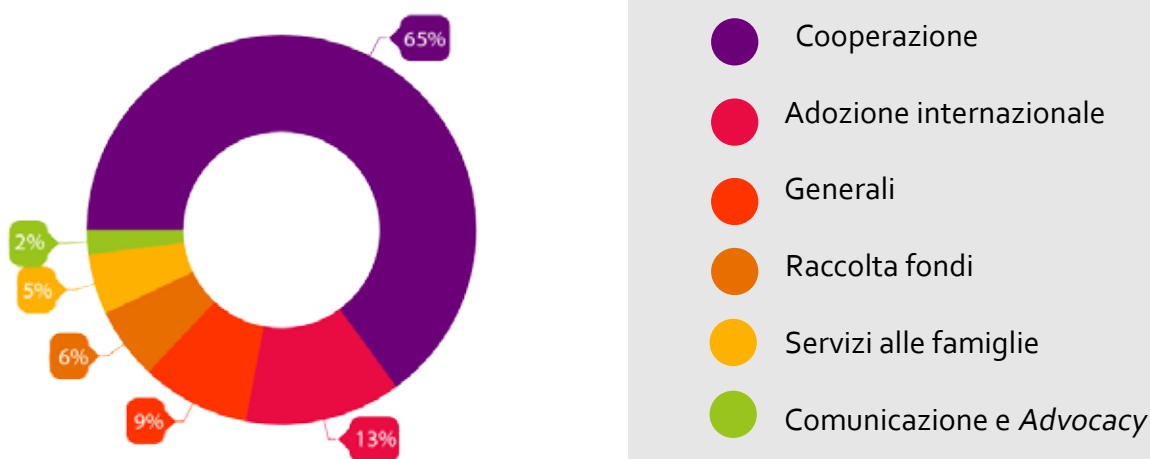
La maggior parte delle entrate sono ripartite equamente tra donatori istituzionali e privati, confermando il buon posizionamento istituzionale con un corrispondente importante sostegno da parte della cittadinanza. CIAI è un soggetto autorevole sia per le istituzioni che per i cittadini.

Entrate per destinazione



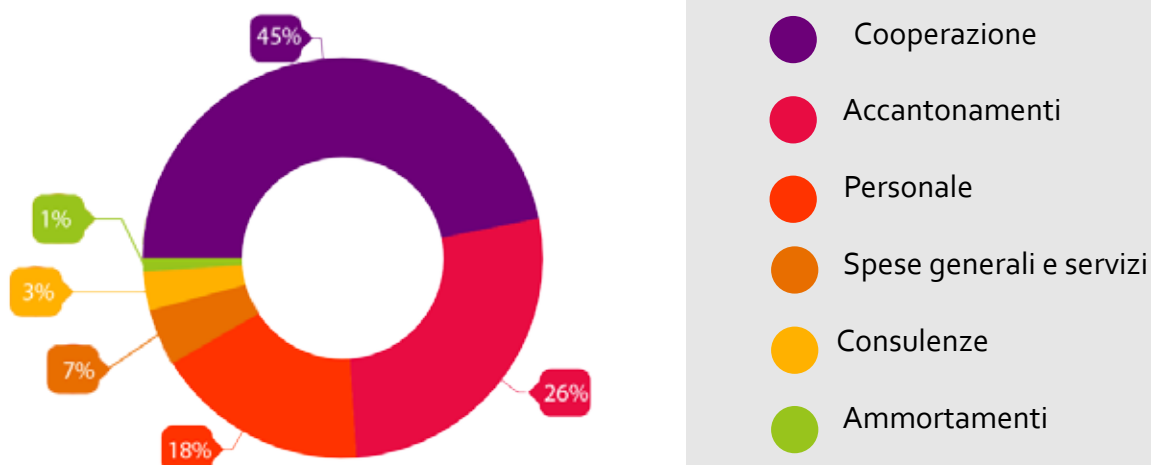
L'adozione internazionale è un'attività economicamente ridotta all'interno del bilancio di CIAI costituendo, insieme al settore Servizi alle Famiglie, meno di un quinto del totale. Da notare come una parte importante delle entrate (7%) sia destinata a sostenere il lavoro di CIAI senza una destinazione per un settore specifico di attività (rientrano in questa categoria le quote associative, le entrate del 5x1000, la promozione sociale).

Uscite per settore



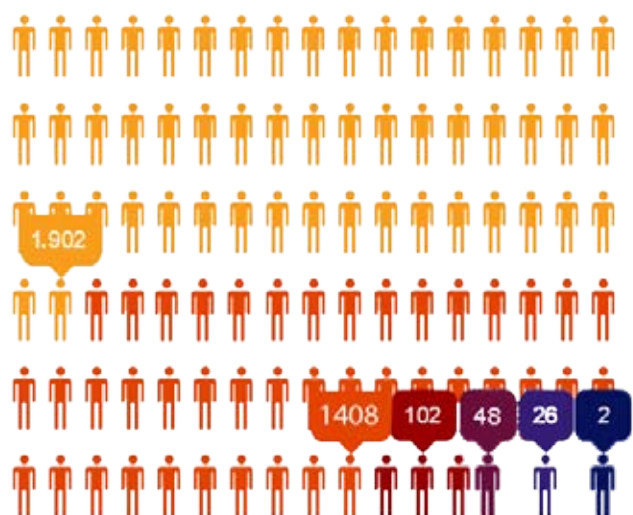
I costi sono essenzialmente dedicati ad attività dirette dei settori strategici: Cooperazione, Adozione e Servizi alle Famiglie coprono l'83% dei costi mentre quelli che spesso chiamiamo "di struttura" (che includono anche Raccolta Fondi, Comunicazione, Advocacy) sono del 17%.

Uscite per tipologia di spesa



Quasi la metà delle spese di CIAI sono erogate all'estero o per progetti in Italia mentre un quarto sono accantonate per le annualità successive. Data la natura delle attività di CIAI (servizi alle persone), non sorprende che una parte importante (21%) di spese sia data dai professionisti (consulenti e personale) che realizzano le attività ed erogano i servizi di CIAI. Spese e servizi generali non legati alle attività strategiche sono il 7% del totale delle spese.

Il motore di CIAI

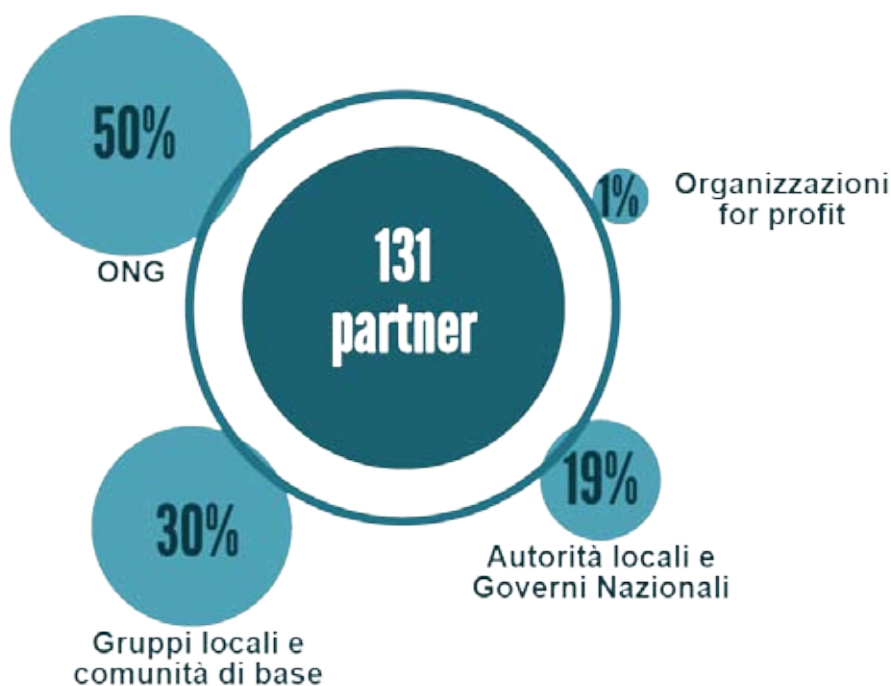


- Volontari (1.902)
- Soci (1.408)
- Dipendenti e collaboratori all'estero (102)
- Dipendenti e collaboratori in Italia (48)
- Operatori équipe psico-sociale (26)
- Consulenti di comunicazione (2)

I nostri Partner

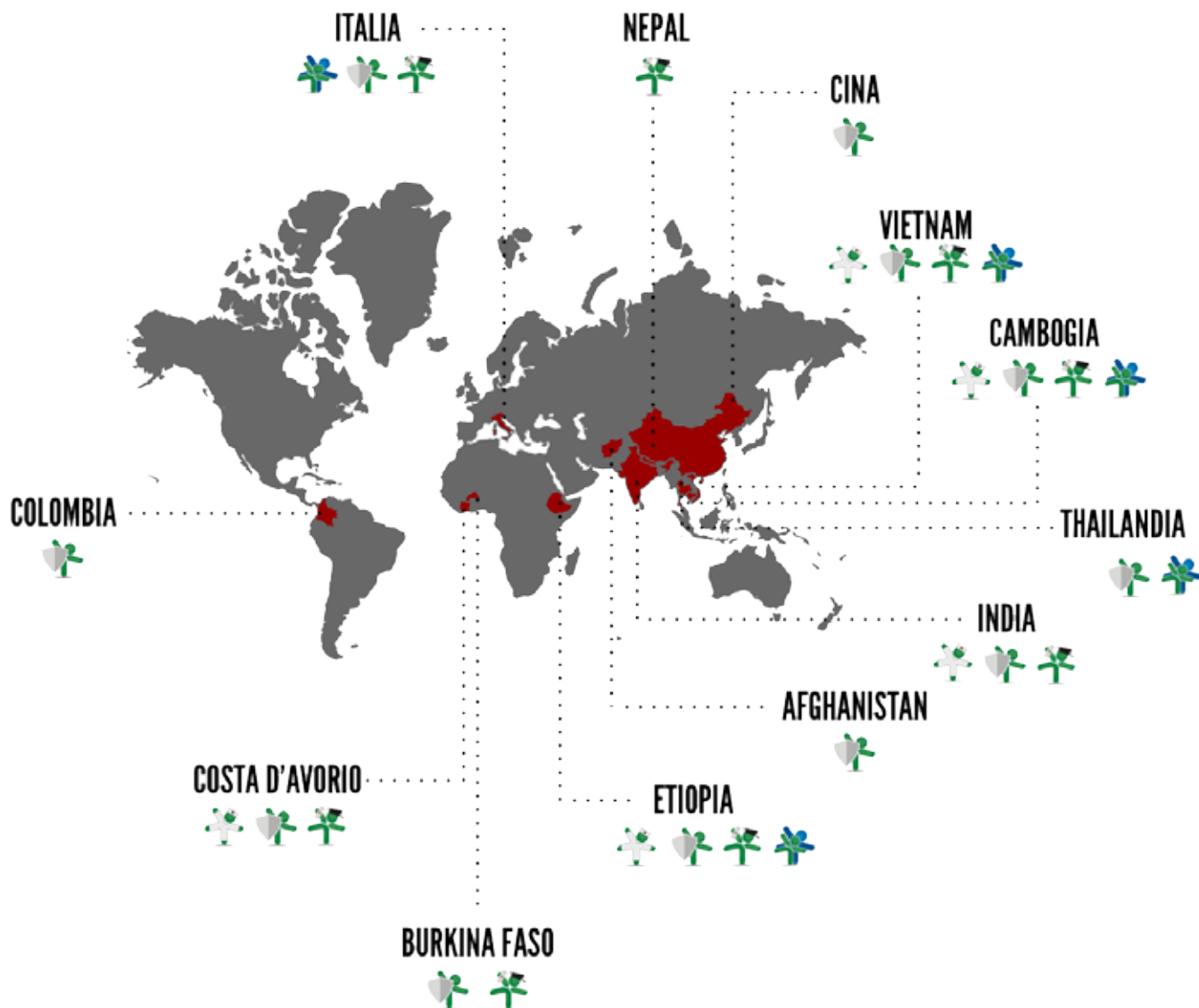
I nostri partner sono stati fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici nei settori strategici di intervento dell' Adozione Internazionale, della Cooperazione allo Sviluppo e dei Servizi alle Famiglie oltre che alle attività di Advocacy. Nel 2015 i partner sono stati 131, compresi ONG, gruppi della comunità locale, organizzazioni internazionali, Ministeri e autorità locali e nazionali, istituti di ricerca, ed aziende.

Il contributo apportato da ognuno, indipendentemente dal ruolo, permette di sommarsi al valore prodotto dagli altri e di raggiungere quei traguardi che difficilmente sono raggiungibili senza una logica collaborativa.



CIAI NEL MONDO

CIAI nel 2015 è intervenuto in 12 Paesi attraverso 9 sedi estere e 6 in Italia.



In ogni Paese CIAI opera perseguendo la tutela dei diritti dei bambini attraverso le proprie attività strategiche di Adozione Internazionale, Cooperazione allo Sviluppo e Servizi alle Famiglie.

18
SEDI E UFFICI
nel mondo

1. Abidjan, Costa d'Avorio
2. Addis Abeba, Etiopia
3. Bari, Italia
4. Bangkok, Thailandia
5. Bogotá DC, Colombia
6. Cagliari, Italia
7. Genova, Italia
8. Hanoi, Vietnam
9. Kabul, Afghanistan
10. Livorno, Italia
11. Milano, Italia (sede centrale)
12. Ouagadougou, BurkinaFaso
13. Padova, Italia
14. Pechino, Cina
15. Phnom Penh, Cambogia
16. Pistoia, Italia
17. Puducherry, India
18. Roma, Italia

AFGHANISTAN



Area geografica



Attività strategiche:



Beneficiari



Cofinanziatori



Personale



Partner

Province di Kabul e di Herat

Cooperazione allo Sviluppo

2.703 persone

MAECI – Ministero italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Otto per Mille Chiesa Valdese, Fondazione Prosolidar Onlus.

4

Aschiana, Ministero della Giustizia dell'Afghanistan

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Aftal - Bambini in Conflitto con la Legge, non con il Diritto	29/04/2014	25	€ 331.185	

Quest'anno il nostro obiettivo è stato prevalentemente rivolto a promuovere standard adeguati di accesso alla giustizia da parte dei bambini e degli adolescenti in conflitto con la legge o vittime di violenza.

CIAI ha contribuito a migliorare la qualità dei servizi legali e psicologici per i bambini e gli adolescenti detenuti nei centri di riabilitazione minorile a Kabul e Herat.

A livello nazionale, ha realizzato la rivelazione di dati empirici sulle condizioni di accesso alla giustizia e sulle condizioni di detenzione per bambini e adolescenti in conflitto con la legge in 17 province del Paese.

Sono stati inoltre ulteriormente consolidati i rapporti con i partner, comunità e autorità nazionali e locali, civili e religiose, competenti in materia di giustizia minorile, ivi compreso il Ministero della Giustizia con il quale è stato siglato un accordo di collaborazione che porterà a redigere il nuovo "Piano Nazionale di Azione sulla Giustizia Minorile" in base alle raccomandazioni di ricerca e analisi di CIAI.

BURKINA FASO



Area geografica

Provincia del Kadiogo, Nahouri e Boulkiemdè



Attività strategiche:

Cooperazione allo Sviluppo e Adozione Internazionale



Beneficiari

7.716 persone



Cofinanziatori

MAECI, Fondazione Pistorio, Privati



Personale

17



Partner

AME (34 associazione di genitori), APE (associazione di genitori), DPENA Direzione Provinciale della Pubblica Istruzione e alfabetizzazione, FGDA - Fondazione Giordano Dell'Amore, Fondazione Pistorio, MASSN - Ministero dell'Azione Sociale e della Solidarietà Nazionale Burkina

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Sostegno ai bambini in età scolare primaria	01/01/2015	12	€ 220.743	
Ampliamento Liceo Generale di Sogpelce	01/12/2013	23	€ 14.082	
Educazione e Igiene in Burkina Faso	01/04/2015	36	€ 167.280	
Servizi di Protezione per bambini di famiglie vulnerabili	01/01/2015	12	€ 74.210	

In Burkina Faso prosegue l'impegno di CIAI a favore dell'accesso universale all'educazione di base e secondaria al quale si aggiunge la promozione di interventi di microcredito. Nella capitale è stata consolidata la collaborazione con la Direzione degli Affidi, delle Adozioni e dei Sostegni a Distanza (Ministero degli Affari Sociali) per il supporto alle famiglie vulnerabili e per la ricerca di una famiglia per i minorenni segnalati in stato di abbandono.

CIAI partecipa al Gruppo di lavoro per la protezione dei bambini (GTPE) del FORCE (Focus delle Organizzazioni della Società Civile per la messa in opera della Convenzione dei diritti dei Bambini). Continua l'impegno di monitoraggio per il supporto al Ministero degli Affari Sociali del Burkina per la protezione dell'Infanzia. Al *Cadre de Concertation des Organismes Agrés pour l'Adoption Internationale* (CCOAA) sono state analizzate le cause dei lunghi tempi di attesa dei bambini segnalati per l'adozione internazionale e sono stati proposti dei suggerimenti anche al Ministero di Giustizia.

CAMBOGIA



Area geografica



Attività strategiche:



Beneficiari



Cofinanziatori



Personale



Partner

Province di Phnom Penh, Siem Reap, Pailin, Kep, Svay Rieng, Prey Veng, Monduliri

Cooperazione allo Sviluppo

9.553 persone

MAECI, Otto per Mille Chiesa Valdese, Privati

40

KAPE - Kampuchean Action for Primary Education, Magna children at Risk, Mipad - Monduliri Indigenous People Association for Development, Provincial Department of Health in Monduliri, Otto per Mille Chiesa Valdese, Provincial Departments of Education (Pailin, Siem Reap and Svay Rieng), Tlaitno, WeWorld

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Supporto all'Educazione	01/01/2015	12	€ 20.257	
Clinica Mobile	01/01/2015	4	€ 8.167	
Combattere lo sfruttamento del lavoro minorile	01/01/2015	12	€ 36.571	
La Mia Scuola	01/01/2015	12	€ 148.875	
Dalla Strada alla Scuola	01/01/2015	12	€ 61.872	
Reach - La Scuola dell'Eccellenza	01/07/2015	36	€ 11.857	
Equity - Il Diritto alla Salute Materno Infantile	02/05/2015	36	€ 56.645	

CIAI lavora per rendere effettiva la partecipazione di bambini, genitori e membri delle comunità nei processi decisionali che li riguardano, con lo scopo di promuovere una società più equa ed inclusiva. Gli interventi realizzati hanno contribuito a migliorare l'educazione di base e quella secondaria, la qualità dei servizi di salute materno-infantile e le capacità di genitori e autorità di proteggere i bambini da abusi e violenze. Il 2015 è anche stato l'anno di entrata in vigore della normativa "Law on Associations and Non-Governmental Organizations (LANGO)" che disciplina l'operato nel Paese di associazioni e organizzazioni, nazionali e internazionali. CIAI ha partecipato attraverso i coordinamenti di cui è parte, al dibattito nazionale, riconoscendo alla legge il merito di voler fare chiarezza sui requisiti che Associazioni e ONG devono rispettare per lavorare nel Paese, ma anche evidenziando l'impatto limitativo sugli interventi che questa potrà avere per le organizzazioni di base della società civile.

CINA



Area geografica



Attività strategiche:



Beneficiari



Personale

Cina

Adozione Internazionale

24 persone

2

Le attività di adozione internazionale proseguono, da una parte attraverso la gestione delle pratiche delle famiglie in attesa e l'assistenza alla loro permanenza in loco al fine di terminare l'iter adottivo, dall'altra con il costante monitoraggio delle situazioni dei bambini in reale stato di abbandono segnalate dal CCCWA-*China Center for Children's Welfare and Adoption*, Autorità Centrale cinese per le adozioni. Le situazioni sanitarie e l'età dei bambini segnalati risultano variegati e la loro provenienza geografica dall'intera Cina continentale. CIAI prosegue nell'intenso ed indispensabile lavoro di raccolta di aggiornamenti (medici/sanitari e sociali) relativi alla situazione dei bambini adottabili prima di decidere di procedere con un'eventuale proposta di abbinamento.

COLOMBIA



Area geografica



Attività strategiche:



Beneficiari



Cofinanziatori



Personale



Partner

Bogotá

Cooperazione allo Sviluppo e Adozione Internazionale

34 persone

ARAI, Privati

5

ARAI, Projecto Union, ICBF

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Rafforzamento dei processi di preparazione delle famiglie	18/07/2013	30	---	
Casa degli Angeli	01/06/2015	12	€13.748	

In questo Paese CIAI è intervenuto in particolare a favore della protezione dell'infanzia a Bogotá, con l'adozione internazionale e per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti interni alla famiglia, per scongiurarne la disgregazione con progetti di cooperazione. Nel corso del 2015 è stato avviato - in collaborazione con l'Associazione Afecto - uno studio di fattibilità per replicare un progetto di prevenzione e cura del maltrattamento familiare. Inoltre a Bogotá, in collaborazione con il *Partner Projecto Union*, CIAI ha contribuito all'avvio della costruzione di un centro ospedaliero dedicato al trattamento del cancro pediatrico.

COSTA D'AVORIO



Area geografica



Attività strategiche:



Beneficiari



Cofinanziatori



Personale



Partner

Distretti di Bouna e d'Alépé

Cooperazione allo Sviluppo

3.939 Persone

AFD - Agence Française de Développement, Otto per Mille Chiesa Valdese, Privati

9

COGES (4) - sindacato genitori degli alunni della Costa D'Avorio , Distretto Sanitario Alépé, Ospedale Generale d'Alépé, IEP - Inspection de l'Enseignement Primaire de Bouna

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Costruzione del Centro di Recupero Nutrizionale d'Alépé	01/06/2015	12	€ 76.155	
Educazione per tutti (C20 - lotto 13)	01/04/2015	24	€ 222.696	

La presenza di CIAI in Costa d'Avorio è stata avviata con progetti rivolti a contrastare la malnutrizione. È stata aperta un'altra sede di progetto nel nord del Paese, al confine con il Burkina Faso. Nella città di Alépé, nel corso del 2015, è stato ulteriormente arricchito il "pacchetto" di servizi per la prevenzione e la cura della malnutrizione infantile mettendo a disposizione della popolazione di tutto il distretto sanitario un Centro di Recupero Nutrizionale.

Nel 2015 CIAI ha avviato nella Provincia di Bouna altri 4 dei 14 cantieri previsti per la realizzazione di scuole primarie.

È stato rafforzato il partenariato con il Ministero della Famiglia, che si confronta continuamente con il fenomeno dell'abbandono dei bambini per cause prevalentemente d'ordine psico-sociale. CIAI ha offerto anche il supporto tecnico necessario per ratificare la Convenzione de L'Aja sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale.

ETIOPIA



Area geografica



Attività strategiche:



Beneficiari



Cofinanziatori



Partner

Addis Ababa, Regione Southern Nations, Nationalities, and Peoples' Region (SNNPR), Regione Oromia.

Cooperazione allo Sviluppo e Adozione Internazionale

27.320 persone



Personale

21

MAECI, Regione Toscana, Privati

Addis Ababa City Administration Bureau of Finance and Economic Development, Addis Ababa City Administration Bureau of Women and Children Affairs, Almaz Ashine, AUCS Onlus, Bureau of Finance and Economic Development, Ethiopian Catholic Church, Gamo Gofa Development Association, LVIA, Acquifera Onlus, Mineral & Energy Bureau, NGO Affairs Core Work Process, Oromia Agriculture Bureau, Oromia Water, Shalom Onlus Organisation, SNNPR Bureau of Education, SNNPR Bureau of Women and Children Affairs Oromia, West Arsi Zone Finance & Economic Development Office

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Per la protezione dei bambini del Gamo Gofa dal traffico e dallo sfruttamento	23/04/2015	36	€ 79.129	
Rafforzamento della comunità per creare un ambiente sicuro per i bambini del Gamo Gofa	01/01/2015	12	€ 128.600	
Community based child and support program	01/09/2014	12	€ 8.722	
Community empowerment for children's wellbeing	01/09/2015	24	€ 11.358	
Etiopia Infanzia OVC	01/01/2015	7	€ 38.736	
Acqua per il Corno d'Africa	01/01/2015	12	€ 14.038	

Nel corso dell'anno CIAI ha portato avanti il proprio impegno nella promozione dei diritti dell'infanzia, concentrando la propria attenzione sulla protezione delle categorie più vulnerabili, sul rafforzamento dei sistemi di protezione e sul ruolo dell'educazione come strumento di cambiamento. CIAI è intervenuto attivamente per ridurre il rischio di sfruttamento e di *streetism* dei bambini nella capitale e per contrastare il traffico di minori nella *Southern Nations, Nationalities, and Peoples' Region* (SNNPR). Per quanto concerne le adozioni internazionali, CIAI collabora con le Autorità locali e la Comunità Internazionale perché sia posta sempre maggiore attenzione al monitoraggio delle procedure adottive. Ciò ha però come conseguenza anche la difficoltà nel decretare dei tempi certi per il termine di una procedura adottiva.

INDIA



Area geografica



Attività strategiche:



Beneficiari



Cofinanziatori



Personale



Partner

Stato Orissa, Stato Isole Andamane, Pondicherry U.T., Stato Tamil Nadu, Stato Maharashtra, Stato Gujarat, Stato Karnataka.

Cooperazione allo Sviluppo e Adozione Internazionale

13.468 persone

Telecom Italia, Privati

10

Ashraya, Butterflies India, Family Service Center, ICCW TN/CN-Indian Council for Child Welfare Tamil Nadu e Chennai, IHMS-Immaculate Heart of Mary Society, Satya Special School, YCDA - Youth Council for Development Alternatives

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Progetto di Protezione Integrata del bambino (ICPP)	01/01/2015	12	€ 61.949	
Programma di sviluppo integrato per promuovere l'uguaglianza di genere ed empowerment delle ragazze adolescenti	01/01/2015	12	€ 139.532	
Riabilitazione, educazione e inclusione sociale dei bambini con bisogni speciali	01/01/2015	12	€ 76.911	
Scolarizzazione e sviluppo comunitario a Ambedkar Nagar & Dharavi	01/01/2015	12	€ 6.837	
Empowerment delle ragazze attraverso migliori opportunità educative e di impiego	01/01/2015	18	€ 73.624	
Prevenzione dell'abbandono infantile e dell'istituzionalizzazione	01/01/2015	12	€ 37.320	
Fase finale dell'intervento per le popolazioni vulnerabili del Gujarat	01/01/2015	6	€ 36.338	
Realizzare prospettive a lungo termine per i bambini più vulnerabili	01/01/2015	3	€ 16.669	

In India CIAI è impegnato principalmente negli ambiti dell'educazione e della protezione. Nel primo ambito, ha operato per garantire il diritto all'educazione attraverso l'accesso e la frequenza scolastica, contribuendo ad un'educazione di qualità, partecipata ed inclusiva. In ambito protezione l'obiettivo è stato quello di promuovere la creazione di un ambiente sicuro per i bambini, prevenendo i rischi di sfruttamento, abuso e maltrattamento (che comprendono anche le situazioni di matrimoni precoci forzati), attraverso campagne

di sensibilizzazione, risposte rapide ai casi di violenza, segnalazione alle competenti strutture e supporto anche con attività di *counselling*. Per quanto concerne le adozioni internazionali, sono state approvate e rese operative le nuove linee guida del CARA - Autorità Centrale indiana, che prevedono tra l'altro la segnalazione diretta dei bambini per adozione internazionale da parte della stessa Autorità. CIAI prosegue nell'intenso e indispensabile lavoro di raccolta di maggiori informazioni mediche/sanitarie e psico-sociali dei bambini prima di procedere ad eventuale abbinamento.

ITALIA



Area geografica



Attività strategiche



Beneficiari



Cofinanziatori



Partner

Milano

Cooperazione allo Sviluppo, Adozione Internazionale e Servizi alle Famiglie

3.418 persone



Personale

48

Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Fondazione Bartolini, Fondazione Pupi, Privati

Africa '70, Ai.Bi, Aspem, AIAF, ALA Milano, ANFAA, Associazione Piccolo Principe, Banca del Tempo 4Corti, CAF Onlus, Cammino, CARE, Caritas Ambrosiana, Caritas, CAST, CeLIM MI, CNCA, COE, CoLomba, Fondazione ACRA CCS, Fratelli dell'Uomo, I Percorsi, ICEI, International Adoption, IPSIA, Istituto Oikos, La Gabbianella e altri animali, L'Impronta, Lo Scigno, Mani Tese, Musicopoli, Nadia Onlus, Opera Cardinal Ferrari, Piccolo Principe Cooperativa, Psicologi per i Popoli nel Mondo, Save the Children, UNCM, UNICEF, WeWorld, Zero5

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Tutti Al Centro	01/09/2014	24	€ 45.497	
Seminiamo il futuro: nuovi apprendimenti e nuovi saperi per la sovranità alimentare	06/02/2014	24	€ 45.268	
Un film mai visto	16/04/2012	36	€ 3.023	

Gli interventi realizzati hanno avuto come comune denominatore la promozione di opportunità educative di qualità sia in contesti formali (scuola) che informali (extrascuola). I progetti hanno perseguito gli obiettivi di offrire spazi di accoglienza, scambio e stimolo relazionale per bambini e ragazzi a rischio di esclusione sociale e di educare cittadini consapevoli e responsabili rispetto agli squilibri della società globale. Nell'anno di EXPO Milano 2015 "Nutrire il pianeta", il contributo di CIAI si è concretizzato nella realizzazione di un importante progetto di educazione alla cittadinanza mondiale che ha avuto come focus il tema della sovranità alimentare. Sul piano delle collaborazioni è stato un anno molto arricchente: CIAI ha preso parte a due progettualità con partenariati molto ampi che hanno permesso di rafforzare la presenza sul territorio milanese e creare maggiori occasioni di confronto e condivisione con altre organizzazioni della società civile italiana. Le attività strategiche di Adozione Internazionale e di Servizi alle Famiglie sono descritte nei paragrafi dedicati.

NEPAL



Area geografica

Distretto di Gorkha



Attività strategiche:

Cooperazione allo Sviluppo - Emergenza terremoto



Beneficiari

2.800 persone



Partner

CWSN - Child Welfare Scheme Nepal

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Supporto scolastico di emergenza	01/01/2015	6	€ 24.834	

La sede CIAI in India ha coordinato un intervento di emergenza attraverso il partner locale in Nepal. In collaborazione con le autorità nepalesi è stato possibile individuare e intervenire in 25 scuole in villaggi remoti dove le strutture erano state danneggiate o distrutte dal terremoto, favorendo il ripristino delle attività scolastiche per 2.800 bambini.

THAILANDIA



Area geografica

Province di Kanchanaburi, Nakhon Si Thammarat, Sisaket, Phayo



Attività strategiche:

Cooperazione allo Sviluppo e Adozione Internazionale



Beneficiari

1.086 persone



Personale

1



Cofinanziatori

Unione Europea, Fondazione Prosolidar Onlus



Partner

APCD - Asia-Pacific Development Center on Disability

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Comunità per tutti	01/02/2010	48	€ 152.387	

CIAI ha lavorato per il raggiungimento degli obiettivi del progetto Comunità per Tutti, implementato in 4 diverse province del Paese. In particolare la priorità è stata quella di rafforzare l'azione di *advocacy* presso le autorità locali per l'attuazione di politiche inclusive. CIAI ha sostenuto le persone con disabilità e le organizzazioni che li rappresentano (*Disabled People Organizations*), a beneficiare dei servizi a cui hanno diritto in base alla legislazione locale. Il nostro intervento si è concentrato sull'accessibilità ai servizi educativi, di salute, di trasporto pubblico e di impiego attraverso l'informazione e la formazione delle persone con disabilità sui propri diritti e la promozione di azioni congiunte di *advocacy* presso le autorità locali.

VIETNAM



Area geografica

Provincia di Bac Giang, Distretto di Son Dong



Attività strategiche:

Cooperazione allo Sviluppo e Adozione Internazionale



Beneficiari

1.017 persone



Cofinanziatori

MAECI, Privati



Personale

7



Partner

Comitato Popolare del Distretto di Son Dong,
Compagnia di Bac Son, Dipartimento dell'Educazione
di Son Dong, Dipartimento di Agricoltura e Sviluppo
Rurale di Son Dong, GTV, Riserva Naturale di Tay Yen Tu,
Unione delle Donne Son Dong, VPCR

PROGETTO	DATA INIZIO	DURATA (MESI)	SPESE 2015	AMBITO
Supporto all'Educazione, Nutrizione e Salute di Base per i bambini del Distretto di Son Dong	01/01/2015	12	€ 104.333	
Educazione per tutti (C20 - lotto 13)	01/02/2014	36	€ 151.716	

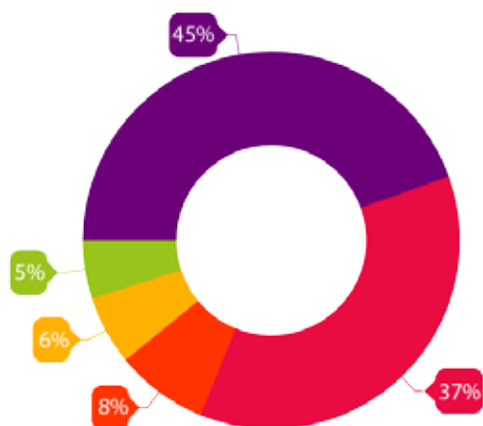
CIAI ha continuato il suo impegno nella provincia di Bac Giang per promuovere un ambiente protetto e sicuro per i bambini, in famiglia e nelle scuole con le quali collabora, e per migliorare la salute di base. CIAI ha rafforzato le capacità di giovani, famiglie e comunità di prevenire le malattie comuni e la malnutrizione di mamme e bambini ed ha migliorato l'accesso a servizi di salute di base.

CIAI ha continuato a confrontarsi con le autorità competenti per la definizione di standard condivisi nell'applicazione delle procedure di adozione internazionale e per promuovere l'inclusione sociale di quella parte della popolazione che ad oggi non beneficia di uno stato complessivo di maggior benessere del Paese.

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Aggiornamento

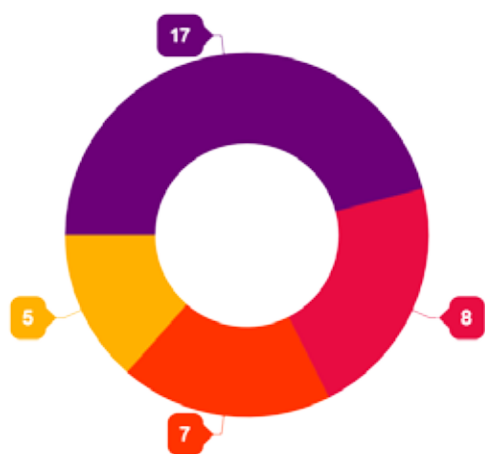
Nel 2015 le attività di Cooperazione allo Sviluppo hanno raggiunto un totale di 70.141 persone (il 49% F) di cui 31.358 bambini.



- Bambini [49% F]
- Comunità di riferimento [43% F]
- Genitori e tutori [57% F]
- Organizzazione società civile e Istituzioni [54% F]
- Giovani [59% F]

Sono stati realizzati 37 progetti in 11 Paesi: Afghanistan, Burkina Faso, Cambogia, Colombia, Costa D'Avorio, Etiopia, India, Italia, Nepal, Thailandia e Vietnam, inerenti agli ambiti della protezione dell'infanzia, dell'educazione, della salute e nutrizione e della partecipazione. Il personale complessivamente attivo nel 2015 sui progetti di cooperazione è stato di 128 persone (45% F).

Progetti per tematica (n)



- Educazione
- Protezione
- Salute\Nutrizione
- Partecipazione

Progetti per paese (n)



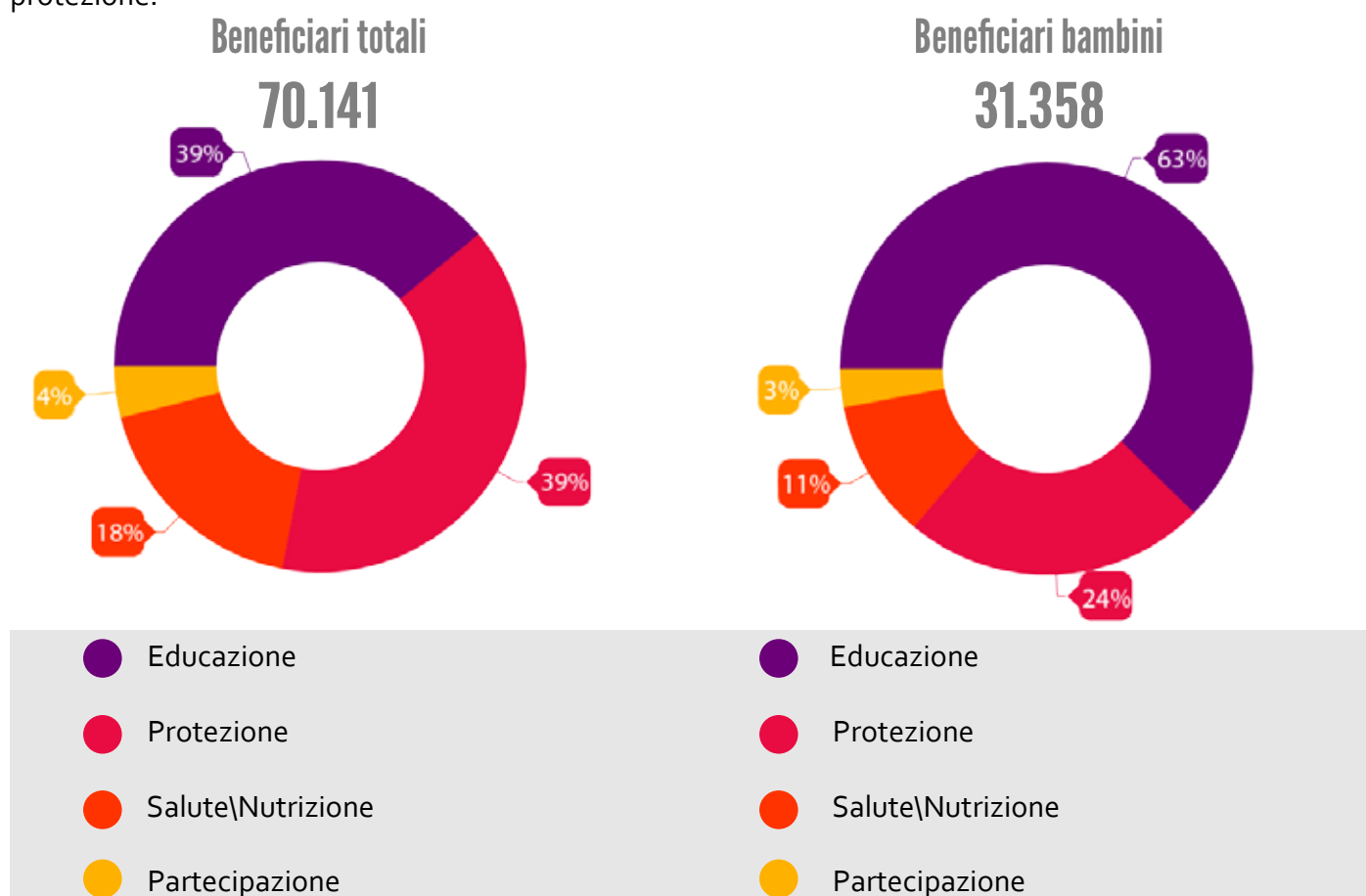
- | | |
|---|---|
| ● India | ● Colombia |
| ● Cambogia | ● Vietnam |
| ● Etiopia | ● Afghanistan |
| ● Burkina Faso | ● Nepal |
| ● Italia | ● Thailandia |
| ● Costa d'Avorio | |

I progetti si caratterizzano per una solida conoscenza delle problematiche dell'infanzia e dei contesti locali, con un approccio che - a partire dai diritti dei bambini e dal principio del loro superiore interesse - utilizza delle metodologie partecipative per valorizzare il ruolo attivo dei beneficiari intesi sia come portatori di diritti (*right holder*) sia quali portatori di responsabilità e di obblighi (*duty bearer*). Solo in questo modo crediamo possibile garantire un cambiamento duraturo e significativo.

Nel 2015 l'educazione è stato l'ambito di intervento maggiormente perseguito sia rispetto alle risorse economiche impiegate (45% del budget complessivo dei progetti) sia per il numero di bambini e giovani coinvolti (21.536 persone).

I beneficiari

Il 78% dei beneficiari sono stati raggiunti da nostri interventi negli ambiti dell'educazione e della protezione.



Gli interventi sono stati implementati sia direttamente sia attraverso l'attivazione di collaborazioni con organizzazioni della società civile, istituzioni, autorità locali ed imprese. Nel 2015 le *partnership* attive sono state 119.

Principali outcome*

CIAI ha investito sul rafforzamento del monitoraggio e della valutazione dei 37 progetti realizzati e sulla misurazione del loro impatto, consolidando così strumenti e metodologie, anche attraverso un rafforzamento dello staff dedicato in Italia e all'estero. La misurazione di impatto ha comportato l'avvio di processi di analisi di buone prassi, di formazione interna, oltre alla definizione di modalità di raccolta dati e di elaborazione degli stessi. Dalle rilevazioni emerge come le tante risorse e competenze impiegate abbiano effettivamente avuto un impatto positivo sulla vita dei beneficiari raggiunti.

*gli effetti dell'intervento/il cambiamento generato sui diretti destinatari



L'obiettivo di CIAI è stato di consentire ai bambini e ragazzi di completare gli studi ricevendo un'educazione di qualità che favorisce lo sviluppo completo del bambino, contribuendo agli SDG 4 e 8.

- 19.650 bambini e ragazzi in condizione di esclusione socio-economica hanno frequentato la scuola in un contesto educativo a misura di bambino (*Child friendly*), con un miglioramento qualitativo dell'insegnamento e dell'apprendimento
- 1.986 giovani adulti hanno potuto migliorare le loro competenze tecniche-professionali valorizzando i propri *life skill*, consentendo l'accesso al mercato del lavoro come lavoratori qualificati
- Sono state migliorate le capacità di 306 genitori, di 1.894 persone appartenenti alle comunità di riferimento e di 660 membri della società civile e delle istituzioni per offrire servizi educativi di qualità e a misura di bambino.

19.650

bambini e ragazzi che hanno frequentato la scuola "Child friendly"



1.986

giovani adulti hanno migliorato le loro competenze tecniche-professionali

2.815

adulti che hanno migliorato le proprie capacità per offrire servizi educativi di qualità



L'obiettivo di CIAI è stato di assicurare ai bambini e ragazzi protezione e sicurezza, contribuendo agli SDG 1 e 16.

- 7.498 bambini e ragazzi vulnerabili vivono in un ambiente familiare e sociale sicuro, hanno potuto studiare, ricevere cure adeguate e il loro benessere è migliorato.
- 211 giovani adulti, 1.863 genitori o tutori, 15.169 persone appartenenti alle comunità di riferimento e 2.812 membri della società civile e delle istituzioni hanno potuto sviluppare maggiori capacità per assicurare sicurezza e protezione ai bambini e per prevenirne qualsiasi forma di abuso, negligenza, sfruttamento, violenza o tratta.

7.498

Bambini hanno potuto studiare e ricevere cure adeguate



20.055

adulti che hanno sviluppato maggiori capacità per assicurare sicurezza e protezione ai bambini





L'obiettivo di CIAI è stato di consentire ai bambini e ragazzi di godere del miglior stato di salute e nutrizione possibile contribuendo agli SGD 2, 3 e 6.

- 50 giovani adulti e 56 madri sono stati supportati per combattere le malattie e la malnutrizione infantile e per diminuire la mortalità materna, neonatale e infantile.
- Sono state aumentate le capacità di 3.322 bambini e ragazzi, 998 giovani adulti, 130 genitori, 7.835 persone appartenenti alle comunità di riferimento e 404 membri della società civile e delle istituzioni, per migliorare le condizioni ambientali di igiene nelle comunità ed è aumentato il loro accesso ai servizi sanitari e di assistenza.

3.322



bambini appartenenti alle comunità di riferimento hanno visto le proprie condizioni ambientali di igiene nelle comunità ed è aumentato il loro accesso ai servizi sanitari e di assistenza



106

giovani adulti e madri sono stati supportati per combattere le malattie e la malnutrizione infantile e per diminuire la mortalità materna, neonatale e infantile

9.367



adulti hanno visto aumentare la capacità per migliorare le condizioni ambientali di igiene nelle comunità ed è aumentato il loro accesso ai servizi sanitari e di assistenza



L'obiettivo di CIAI è stato quello di mettere i bambini in condizione di partecipare attivamente e di esprimere la loro opinione nelle questioni che li riguardano, contribuendo all' Sdg N. 16.

- Sviluppare le capacità di 888 bambini e ragazzi e di 252 giovani adulti ad agire come titolari di diritti e a partecipare attivamente alle decisioni che li riguardano nella famiglia, nella scuola e nella comunità.
- Migliorate le capacità e la predisposizione di 357 genitori, 892 persone appartenenti alle comunità di riferimento e 228 membri della società civile e delle istituzioni a partecipare e a coinvolgere attivamente i bambini a tutti i livelli: in famiglia, a scuola, nelle comunità e nelle istituzioni.

1.140



bambini e ragazzi e giovani adulti hanno sviluppato la capacità di agire come titolari di diritti e a partecipare attivamente alle decisioni che li riguardano nella famiglia, nella scuola e nella comunità.



1.477

adulti hanno visto aumentare le capacità a partecipare e a coinvolgere attivamente bambini a tutti i livelli in famiglia, a scuola, nelle comunità e nelle istituzioni.

ADOZIONE INTERNAZIONALE

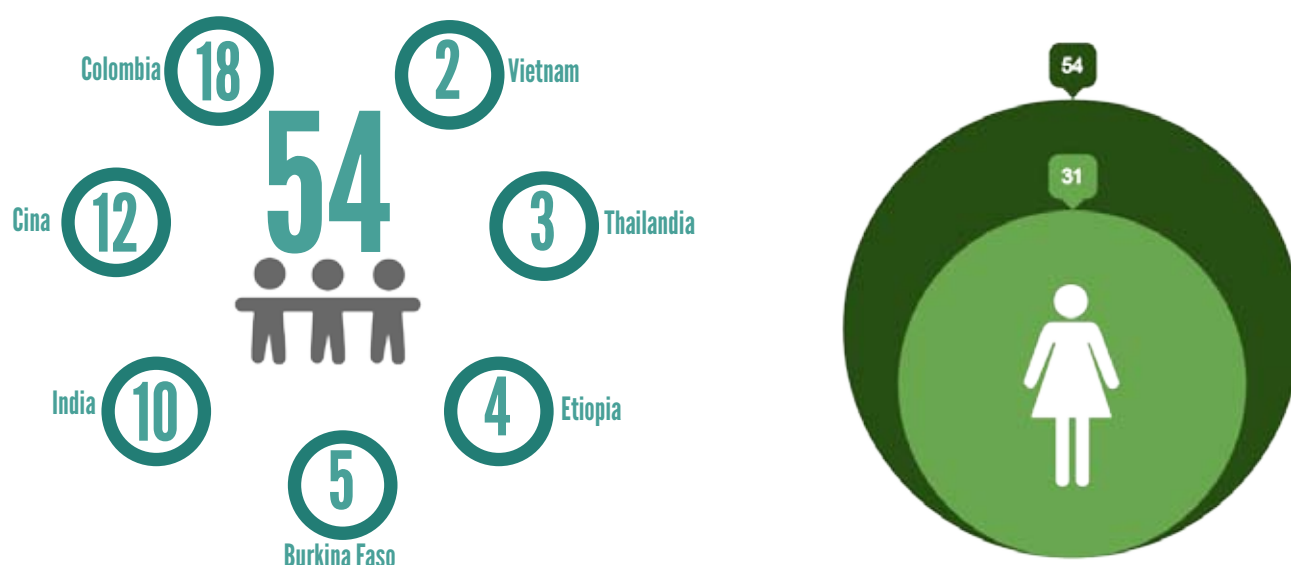
Aggiornamento

Nel mondo, da ormai dieci anni, le adozioni sono in costante diminuzione: meno 20% nel 2014 rispetto al 2013, anno in cui erano già calate del 17% rispetto al 2012 (fonte: *ISS 2014 Statistics in monthly review n. 195 del 2015*). Anche in Italia, negli ultimi 5 anni, il numero delle adozioni internazionali è calato di oltre il 40%, questa diminuzione riflette lo stesso andamento registrato nel periodo relativamente alle adozioni internazionali realizzate da CIAI.

Quest'anno CIAI ha registrato un primo segnale di ripresa: dalle 44 adozioni internazionali realizzate nel 2014 si è passati alle 50 del 2015.

I beneficiari

54 sono stati i bambini adottati – di cui 31 bambine – provenienti da 7 Paesi diversi:



I bambini adottabili dall'estero spesso presentano *special need* – cioè sono affetti da patologie, oppure hanno un'età superiore ai 7 anni o sono appartenenti a fratrie numerose – per questo motivo CIAI presta grande attenzione allo studio e all'approfondimento di ogni singola situazione prima di procedere ad abbinamento. Nel 2015:

- il 70% dei bambini arrivati tramite CIAI presentava *special need*;
- l'11% dei bambini aveva problematiche legate alla storia particolarmente traumatica.

CIAI nel 2015 ha intercettato, valutato e direttamente approfondito a livello clinico e/o diagnostico la situazione di 117 bambini. Di questi casi, purtroppo, sono stati 63 i bambini non abbinati, per i quali cioè CIAI non è stato in grado di trovare una famiglia adottiva, sia per la complessità della situazione sanitaria sia per il numero esiguo di famiglie disponibili ad accogliere situazioni così complesse.

La riduzione del numero di aspiranti genitori adottivi è anche questo ormai fenomeno consolidato sia a livello mondiale che nazionale. In Italia in dieci anni il numero è calato del 50% : da 8.274 nel 2004 a 3.857 nel

2014 (fonte: *Dati Statistici relativi all'adozione negli anni 2001-2014* www.giustiziaminorile.it).

Anche CIAI ha subito questo calo di disponibilità che si riflette in una diminuzione del numero degli incarichi acquisiti.

Tuttavia nel 2015 CIAI ha registrato un aumento del 25% degli incarichi che gli sono stati conferiti (55 a fronte di 41 nel 2014), ma ciò non rappresenta ancora una base sufficiente per consentire un'adeguata risposta alle sempre numerose necessità dei bambini adottabili.

Situazione al 31/12/2015 delle coppie in attesa presso CIAI (nr 103):



Significativa quest'anno è stata l'alta affluenza alle iniziative "di ingresso", dedicate agli aspiranti genitori adottivi, in particolare all'incontro informativo che da quest'anno è stato organizzato anche in giorni festivi e/o in orari serali.

Tab. I genitori adottanti nella procedura di adozione internazionale di CIAI:

SEDI	GRUPPO/COLL. INFORMATIVO	PERCORSO BASE	COLLOQUIO PRE INCARICO*	Mandati acquisiti	COLLOQUIO ABBINAMENTO	SOSTEGNO ATTESA
Bari	50	14	22	5	16	8
Cagliari	30	4	10	1	8	8
Milano	712	168	162	39	52	40
Padova	202	56	40	6	22	12
Roma	226	8	22	4	12	36
TOTALE	1.220	250	256	55	110	104

*Nella fase preliminare all'incarico sono stati incontrati e ascoltati dai nostri operatori 19 figli minorenni delle famiglie che si sono a noi rivolte per avviare la procedura di adozione all'estero.

Principali outcome

1. Indicatori di gradimento del Percorso Base di CIAI

[base campione del questionario somministrato a fine incontro = 250 persone]

- il 60% ha giudicato pienamente raggiunti gli obiettivi della formazione attribuendo il punteggio massimo (5); il 30% ha attribuito 4;
- l'80% ha valutato globalmente il corso - contenuti, metodologie, docenza, tempo dedicato, attribuendogli il punteggio massimo (5) .

2. I tempi medi della procedura adottiva

- dalla presa in carico della segnalazione di adottabilità del bambino all'abbinamento con la coppia: 45 giorni (i tempi sono quasi sempre determinati dagli approfondimenti clinici);
- dall'abbinamento coppia/bambino all'incontro del bambino con la famiglia adottiva: 7 mesi;
- durata media complessiva della procedura adottiva (dal mandato all'arrivo del bambino) è di 2 anni e 5 mesi;
- nel 2015 la procedura più rapida: 9 mesi dal conferimento di incarico della coppia a CIAI all'arrivo del bambino in Italia con la sua nuova famiglia adottiva.

3. Il benessere dei bambini adottivi

[fonte: "Ricerca sul benessere dei bambini adottati da CIAI" di A.Santona 2015]

- l'adattamento ai genitori risulta essere nettamente positivo sia per i bambini adottati in età prescolare (2-5 anni), sia per quelli più grandi adottati in età scolare (sopra i 5 anni);
- le valutazioni sul rapporto con i coetanei risultano essere estremamente positive a prescindere dal Paese di provenienza del bambino;
- aumentano nel tempo i casi di bambini adottati il cui rendimento scolastico viene valutato come "molto buono".



SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Aggiornamento

Nel 2015 il settore Servizi alle Famiglie ha erogato servizi di orientamento, supporto psicologico e formazione rivolti principalmente alle famiglie adottive. Tutti gli interventi sono stati pensati e realizzati per rispondere il più possibile ai bisogni delle persone attraverso interventi flessibili e calibrati ponendo al centro gli interessi del bambino senza prescindere dall'importanza di guardare il sistema famiglia nel suo complesso e non solo il singolo bambino scisso dai suoi legami e dal tessuto sociale.

Professionalità e supervisione permanente sono necessarie per garantire un servizio di qualità. Per questo CIAI ha scelto di strutturare un modello organizzativo degli operatori psicologi che prevede la figura di un coordinatore per ogni sede, due responsabili di area tematica ed un responsabile scientifico.

Le diverse attività si sono sviluppate sul territorio nazionale nelle sedi CIAI (S) e in specifici sportelli (SP) di consulenza psicologica.

Le attività del 2015

	FOLLOW UP	SOSTEGNO STANDARD	PSICOTERAPIA	GRUPPI TEMATICI	SEMINARI
BARI (s)	30	9	13	0	0
CAGLIARI (s)	12	4	33	0	5
GENOVA (sp)	8	21	-	-	-
MILANO (s)	138	132	520	2	5
PADOVA (s)	53	21	283	1	3
PISTOIA (sp)	7	1	49	1	-
ROMA (s)	33	3	75	0	2
TOT	281	191	973	4	15

L'attività di *follow up*: secondo le normative dei Paesi di origine dei bambini è previsto l'invio all'estero di relazioni periodiche riguardanti l'andamento dell'adozione.

Dal 2013 CIAI ha intensificato tale attività facendo di questo impegno formale un'occasione di monitoraggio e di incontro con le famiglie, avvalendosi della consulenza esperta di psicologi dell'ente che elaborano essi stessi le relazioni di *follow up*.

La distribuzione dei volumi delle consulenze psicologiche evidenziano una maggiore attività nelle aree del nord Italia, presso le sedi dove si è attivato da più tempo il servizio di psicoterapia.

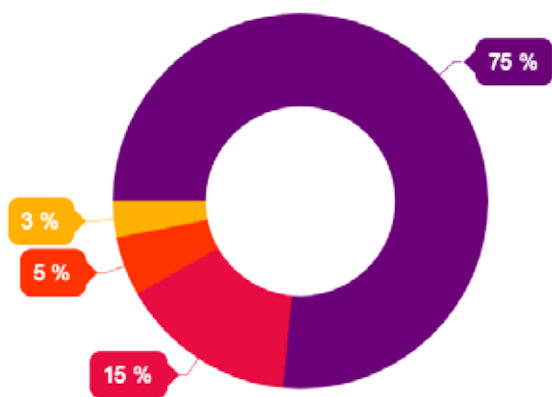
I beneficiari

I dati del 2015 evidenziano una prevalenza di interventi rivolti ai genitori. Gli incontri con i figli riguardano in particolare l'attività di *follow up* e di psicoterapia.

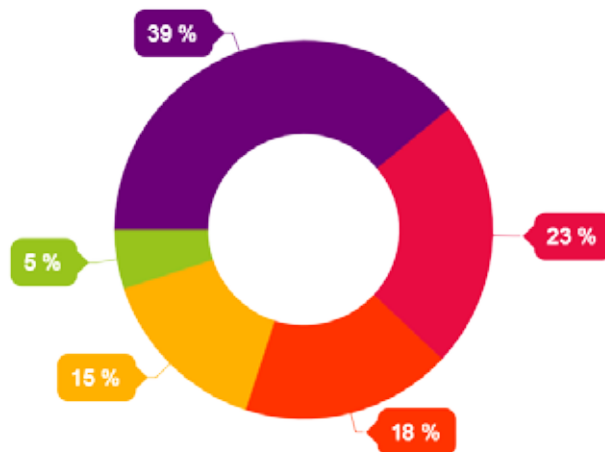
Nel primo caso i colloqui con la coppia sono periodicamente intervallati da incontri con i figli – sempre entro i 18 anni, età massima prevista dagli obblighi di *follow up* - mentre per l'attività di psicoterapia sono frequenti le sedute con i soli figli, pur sempre privilegiando l'incontro con il nucleo familiare.

Al fine di rilevare l'impatto generato dall'attività dei *follow up* sul benessere di bambini/ragazzi e famiglie è stata promossa e realizzata da Alessandra Santona, con la collaborazione del settore, la prima fase della "Ricerca sul benessere dei bambini adottati da CIAI" presentata a Roma il 28 febbraio al Convegno "Con le famiglie: prima, durante e dopo l'adozione".

Beneficiari per gruppo:
totale 1.278



Beneficiari per servizio:
totale 1.446

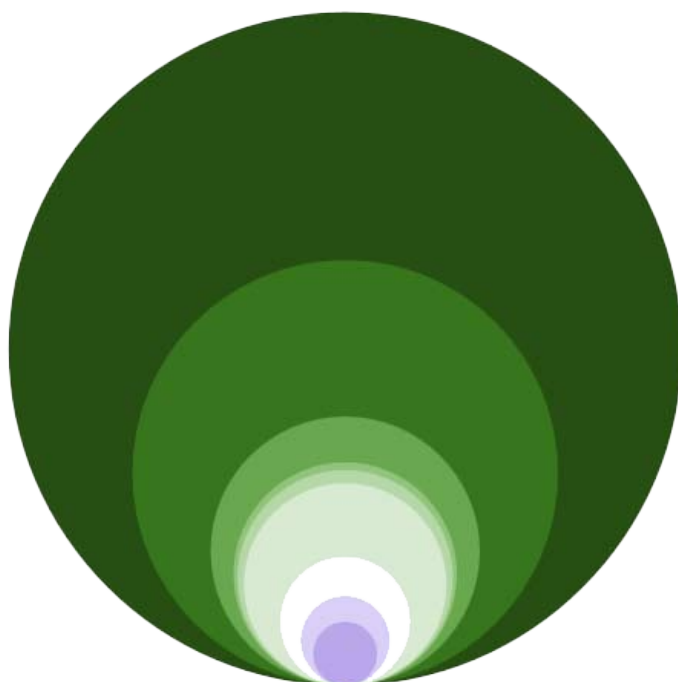


- Genitori [53% F]
- Bambini [36% F]
- Operatori [80% F]
- Giovani [60% F]

- Follow up
- Psicoterapia
- Seminari
- Sostegno
- Gruppi

N.B. I beneficiari per gruppo sono numericamente inferiori rispetto ai beneficiari per servizio in quanto lo stesso beneficiario può aver usufruito di più servizi.

Beneficiari per sede o sportello:
totale 1.278



- Milano 664
- Padova 265
- Roma 106
- Bari 73
- Cagliari 68
- Pistoia 60
- Genova 24
- Bologna 12
- Firenze 6

Principali outcome

Tra gli aspetti valutabili, il settore Servizi alle Famiglie ha concentrato la propria attenzione sui seguenti indicatori.

- Servizio di *follow up*: rispetto al totale di 353 famiglie che hanno adottato con CIAI e che nel 2015 avevano l'impegno di *follow up*, il 68% si è affidata a CIAI.
- Servizio di supporto psicologico: è risultato in costante crescita il numero dei nuclei familiari che ha richiesto un sostegno per affrontare momenti di difficoltà o di crisi: nel 2013 erano 164 le famiglie, nel 2014 il numero è salito a 173 e ancora nel corso del 2015 si registrano 192 famiglie, di cui il 73% ha adottato con CIAI mentre il 27% ha adottato con altro ente o con adozione nazionale.

Servizi scelti dalle famiglie per adempiere all' impegno di <i>follow up</i>		%
Servizi CIAI	239	68%
Servizi Sociali locali gratuiti	47	13%
altri Servizi privati	9	3%
in autonomia	28	8%
non hanno adempiuto all'impegno	30	8%
Totale famiglie	353	

- I Seminari di approfondimento e formazione: sono stati 15 i seminari organizzati con un numero di 256 beneficiari di cui 198 genitori, 55 operatori di settore e 3 figli adulti adottivi. Molti dei beneficiari hanno aderito a più seminari, per un totale di 415 partecipanti a questa attività. Il valore medio di gradimento complessivo espresso è stato molto elevato: 4,6 su un punteggio massimo di 5.



ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Centro Studi e Advocacy

Promuovere il cambiamento significa soprattutto approfondire la realtà e il contesto di intervento e realizzare attività di sensibilizzazione sociale e istituzionale avanzando proposte al fine di rendere esigibili i diritti dei bambini così come sanciti dalla CRC (Convenzione ONU del 1989). CIAI promuove questa attività nelle realtà locali e negli ambiti in cui opera attraverso un'attività di studio e approfondimento che spesso è funzionale all'azione di *advocacy*.

Nel 2015 il Centro Studi ha supportato l'azione di *advocacy* di CIAI sensibilizzando le istituzioni relativamente all'applicazione della CRC in Italia con un'attenzione particolare all'ambito della protezione dei bambini "fuori famiglia" in Italia e alla promozione di un'adozione internazionale di qualità, trasparente e rispettosa dei diritti dei bambini. A supporto di queste azioni sono stati elaborati documenti di approfondimento e promosse azioni di sensibilizzazione istituzionale. In entrambi i casi è stato fondamentale il confronto sulle tematiche e la sinergia nelle azioni con le altre organizzazioni del Terzo Settore all'interno dei Coordinamenti italiani:

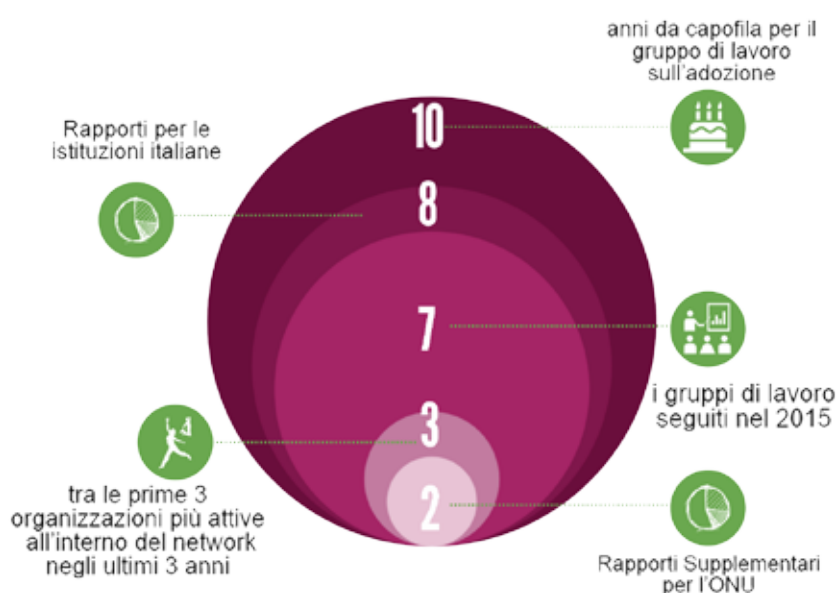
- il Gruppo CRC (composto da 90 organizzazioni per la tutela dei diritti dei bambini);
- il PIDIDA (60 associazioni per la promozione della partecipazione di bambini e adolescenti);
- il Forum del Terzo Settore della Lombardia (31 organizzazioni territoriali).

È inoltre proseguita la collaborazione con il Garante Nazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza grazie all'impegno di CIAI nel Gruppo di Coordinamento della Consulta delle Associazioni.

L'attività di studio e approfondimento. Tre sono stati i documenti elaborati e divulgati a livello istituzionale: il "Documento di monitoraggio delle strategie del COE – Consiglio di Europa - 2012-2015 e indicazioni per strategie 2016-2019"; la "Relazione delle attività di adozione in Italia per EurAdopt", coordinamento europeo delle maggiori agenzie europee di adozione internazionale di cui CIAI è co-fondatore; il "Documento di approfondimento e analisi sui costi dell'adozione internazionale" (fonte www.ciai/advocacy).

Tre sono stati anche gli approfondimenti tematici elaborati a supporto delle attività strategiche e di formazione interna: sulle politiche regionali nel sostegno nel post-adozione; sui riscontri forniti dalle famiglie adottive relativamente alla procedura CIAI di adozione; sull'accesso alle informazioni da parte dell'adottivo adulto.

La collaborazione di CIAI al Rapporto CRC





Advocacy: le tematiche e le azioni più significative

- Analisi e monitoraggio dello stato di attuazione in Italia della CRC in Italia: redazione e pubblicazione, all'interno del Gruppo CRC, dell' "8° Rapporto di aggiornamento e monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia 2014-2015" presentato in conferenza stampa a Roma alla presenza del Ministro del Welfare.
- Fondi stanziati dal Governo italiano per l'infanzia: con Caritas e Save The Children, CIAI ha incontrato a Palazzo Chigi il Ministro per le Riforme promuovendo la definizione della gestione del fondo contro la povertà minorile e del fondo adozioni internazionali istituiti dalla legge di stabilità.
- Promozione dell'analisi di CIAI sulle criticità del sistema amministrativo dell'adozione internazionale e su possibili riforme di legge: a Montecitorio, in occasione di un convegno in cui CIAI è stato relatore con il Ministro della Giustizia, alla presenza di numerosi parlamentari.
- Situazione dei minorenni fuori famiglia in Italia e procedura di accesso alle informazioni dell'adottivo: CIAI ha promosso e partecipato a due incontri con il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano per un confronto sulla situazione delle adozioni nazionali, insieme a Caritas Ambrosiana, e per concordare una nuova modalità di gestione delle richieste di accesso alle informazioni dei fascicoli adozione.

L'impatto dell'advocacy

Nel 2015 il Parlamento italiano ha emanato due leggi così come auspiccate e sostenute da CIAI:

- la legge 101/2015 di ratifica della Convenzione de L'Aja del 1996 sulla competenza e la legge applicabile in materia di protezione dei minori, attraverso un'azione promossa da CIAI con il sostegno della maggioranza degli Enti Autorizzati all'adozione internazionale.
- la legge 173/2015 sulla continuità degli affetti tra affido e adozione, con un'azione promossa e coordinata da alcune associazioni all'interno del Gruppo CRC.



Comunicazione

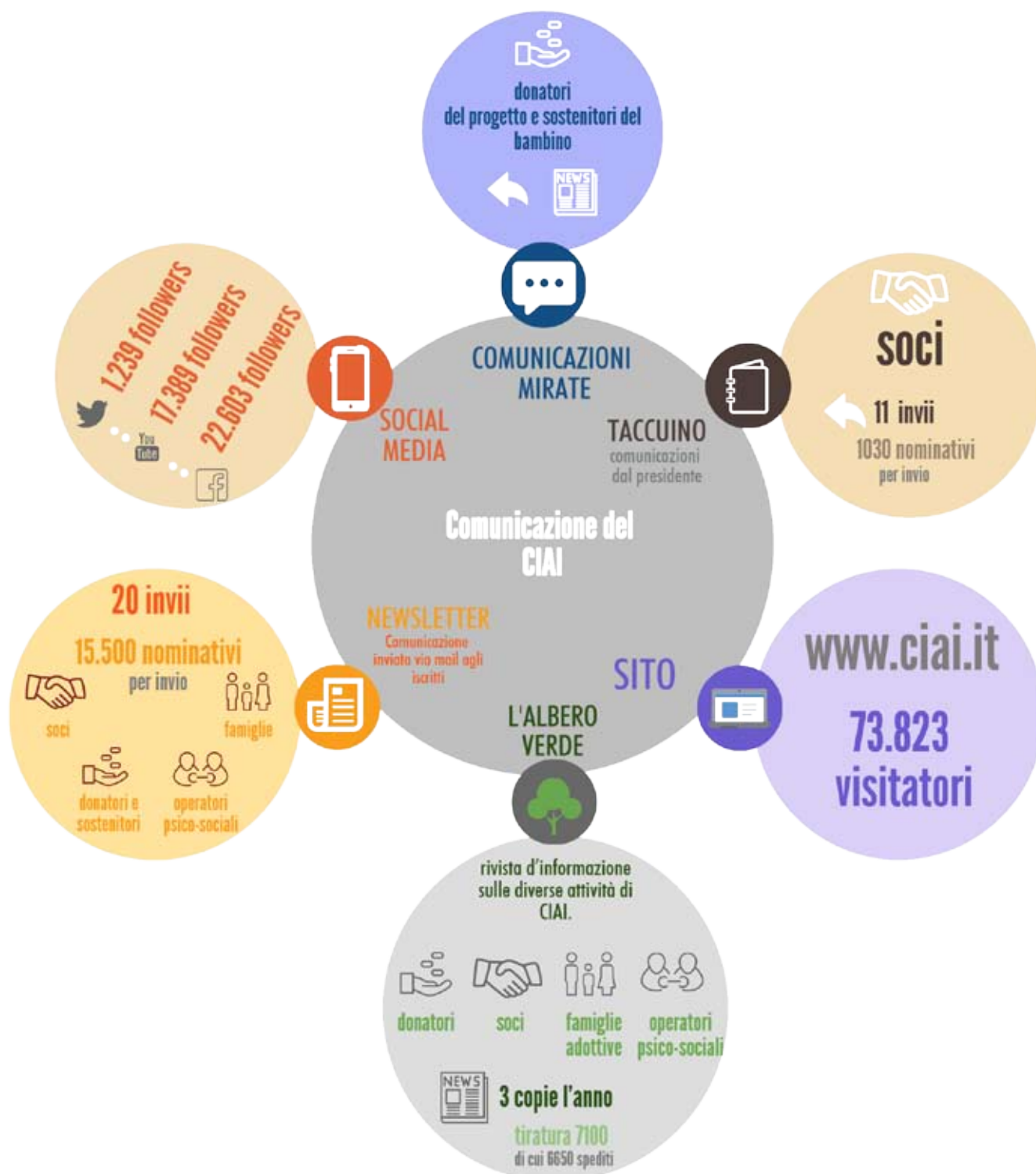
L'attività di Comunicazione ha supportato nel 2015 le principali iniziative delle aree strategiche di CIAI, oltre alla Raccolta fondi e a tutte le azioni di *advocacy* per la produzione e divulgazione di contenuti e materiale comunicativo.

Si è rafforzata la presenza digital e l'utilizzo di tecniche di comunicazione quali lo *storytelling* e i contenuti audio visuali

Il settore è stato anche di supporto all'organizzazione di due viaggi di ritorno alle origini in Etiopia e India ai quali hanno partecipato 50 persone.

Per avvicinare i donatori privati alla realtà dei Paesi dei bambini sostenuti è stato organizzato un viaggio di conoscenza dei progetti in Etiopia che ha visto la partecipazione di 32 persone.

Per l'attività di ufficio stampa, nel 2015 sono state 80 le segnalazioni di CIAI.



Raccolta Fondi

I progetti e le attività di CIAI a favore dei bambini sono stati realizzati nel 2015 anche grazie alle donazioni di privati, aziende, fondazioni e istituzioni.

I proventi della raccolta fondi nell'esercizio 2015 ammontano a 4 milioni di euro.

La ripartizione delle donazioni per tipologia di donatore dimostra:

- la capacità di CIAI di ottenere, gestire e rendicontare importanti finanziamenti da parte di istituzioni;
- la centralità delle donazioni da privati che garantiscono circa la metà delle entrate da raccolta fondi;
- l'importante ruolo di aziende e fondazioni le cui donazioni rappresentano circa il 6% del totale;

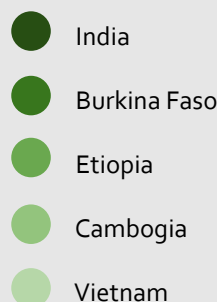
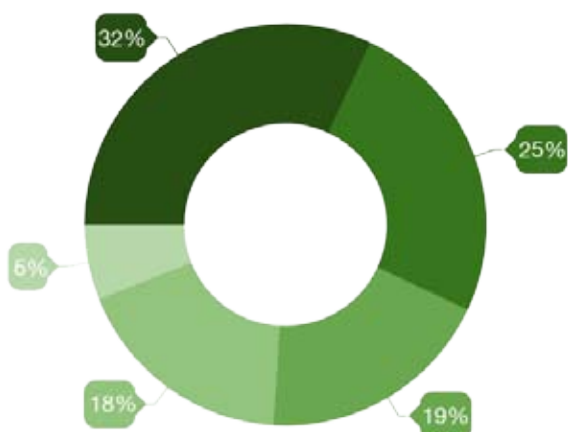
La strategia di raccolta fondi di CIAI si basa su un rigoroso controllo dei costi ed è orientata a garantire la massima efficienza agli investimenti effettuati. Investire con efficacia ed efficienza ogni euro significa soprattutto rendere concreto il nostro impegno.

Donatori privati

Anche per il 2015 si conferma il costante supporto da parte dei donatori privati che, grazie alla loro generosità, hanno permesso di raccogliere circa il 50% dei fondi totali, confermando con questo gesto la condivisione della Mission. Nel corso dell'anno, sono state 6.800 le persone che hanno fatto almeno una donazione a CIAI (da questo calcolo sono esclusi coloro che hanno donato con SMS, ai banchetti di raccolta fondi e teatri e tramite le firme del 5 x 1000).

CIAI crede da sempre nella forza del programma di SAD - Sostegno a Distanza: è il cuore della nostra azione.

Le donazioni legate ai sostegni a distanza per il 2015 sono pari a 1.464.503 euro: rappresentano circa un terzo del totale delle donazioni CIAI e il 70% delle donazioni da privati.



Nel 2015 con il SAD abbiamo raggiunto 6.284 bambini. Nel grafico è possibile visualizzare la distribuzione dei bambini tra i cinque Paesi in cui è attivo il programma di sostegno a distanza al 31 dicembre : 6.284 bambini (52 % F).

Anche nel 2015 i programmi di SAD aziendali hanno contribuito positivamente a progetti di sostegni a distanza: la collaborazione con Telecom continua ormai dal 2012. Nel 2015 433 dipendenti Telecom hanno sostenuto circa 180 bambini. I dipendenti STMicroelectronics nel 2015 sono stati circa 400 per un totale di oltre 120 bambini sostenuti.

La fidelizzazione dei dipendenti di queste aziende che, in percentuali elevatissime, scelgono di rinnovare il proprio impegno così come quella di tutti i sostenitori che ogni anno, nonostante le difficoltà, scelgono

di mantenere il sostegno ai propri bambini è per noi segno di grande stima e fiducia. Coordinare l'invio delle informazioni tra i bambini e i sostenitori nel pieno rispetto della privacy, delle difficoltà logistiche ed organizzative in loco e delle esigenze di aggiornamento da parte dei sostenitori stessi non è un compito facile. La fedeltà dei sostenitori è la prova che questo punto di incontro funziona.

I donatori da aziende e fondazioni rappresentano il 6% del totale delle donazioni CIAI e hanno un valore enorme in quanto ci consentono di avviare delle partnership per la realizzazione di progetti innovativi e complessi di grande impatto sulla vita dei beneficiari.

Le campagne del 2015



"Non ha voce. Ma ha fame" a favore del progetto "Costruzione del Centro di recupero Nutrizionale" di Alépé in Costa d'Avorio, per combattere il fenomeno della malnutrizione dei bambini . La campagna ha beneficiato del numero solidale , la raccolta è stata pari a € 95.334.



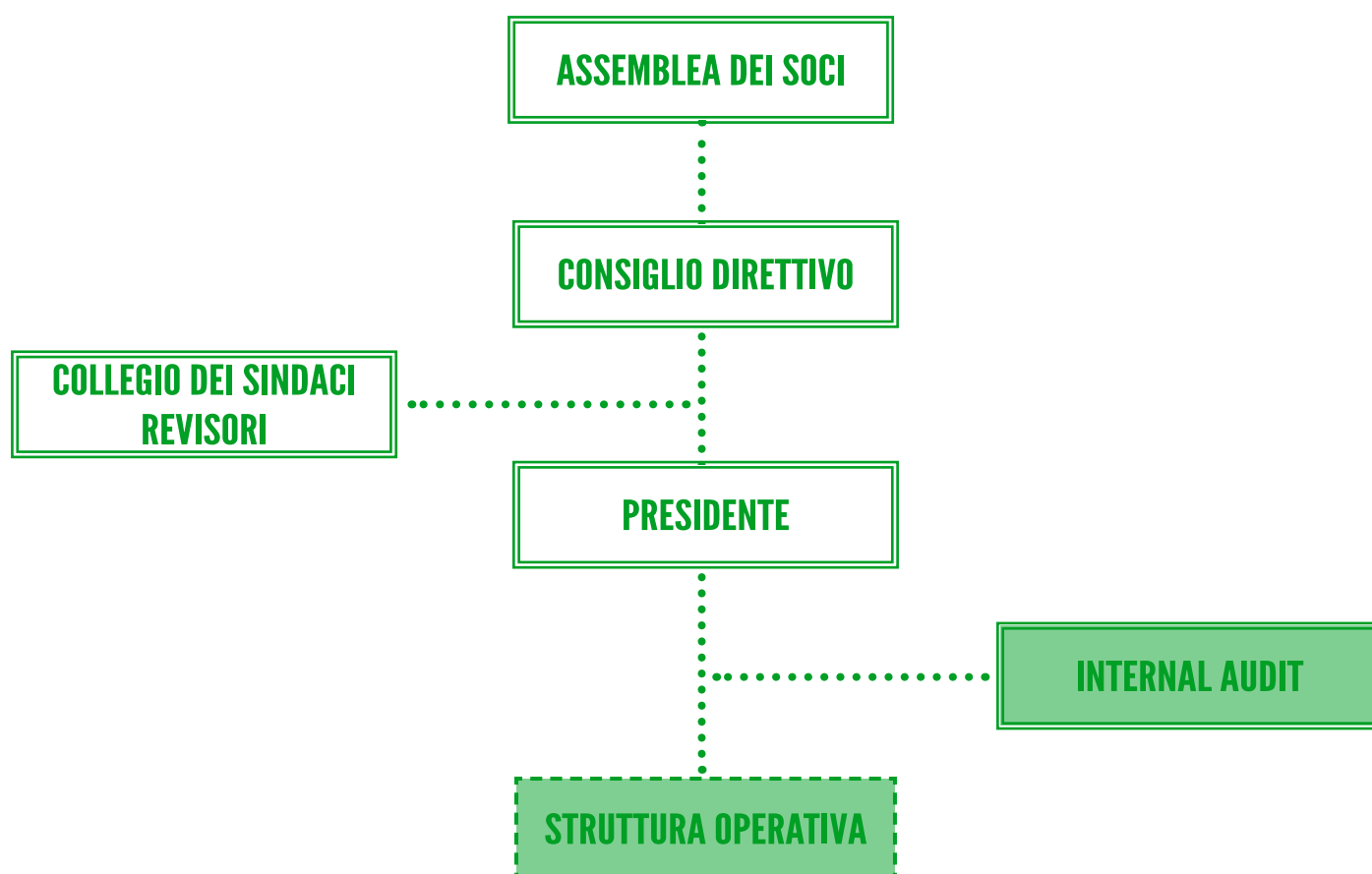
"Emergenza Nepal" in seguito al terremoto che ha colpito il Paese il 25 aprile 2015 a sostegno dei bambini nepalesi e delle loro famiglie. La raccolta è stata pari a € 75.897.

Nel 2015, anno di Expo dove il tema dell'alimentazione e della nutrizione sono stati piuttosto centrali, CIAI ha realizzato un importante progetto contro la malnutrizione dei bambini in Etiopia sostenuto da Fondazione Mediolanum, Fabbrica del Sorriso 2015, e l'Ambasciata Americana in Etiopia.

Grazie a



GOVERNANCE E STRUTTURA OPERATIVA



Gli organi dell'Associazione

CIAI è un'associazione e come tale ha il proprio organo sovrano nell'assemblea dei soci. I soci supportano l'ente nella implementazione delle sue finalità; sono soggetti che partecipano volontariamente, senza percepire compenso.

L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta all'anno per deliberare sul bilancio consuntivo. Tradizionalmente viene convocata almeno un'altra assemblea ordinaria entro dicembre per approvare il bilancio preventivo. L'Assemblea inoltre decide sull'orientamento generale dell'attività di CIAI, elegge il Consiglio Direttivo ogni 5 anni, determina le quote sociali ed integrative e delibera su quanto previsto dalla legge.

I soci si sono riuniti in Assemblea nel 2015 2 volte: il 25 Aprile a Cervia (RA) e il 29 Novembre a Milano in assemblea straordinaria. All'assemblea straordinaria hanno partecipato direttamente 85 soci e 372 attraverso delega, per approvare modifiche statutarie. Fra queste, particolare rilevanza è stata la definizione di un'unica figura di socio, quindi non più socio sostenitore e socio ordinario, ma solo socio CIAI.

Il Consiglio Direttivo, a partire da gennaio 2015, ha stabilito di dedicare una risorsa specifica ai soci, un punto di riferimento a cui rivolgersi per qualsiasi necessità, a dimostrazione di quanto sia rilevante per CIAI la partecipazione attiva dei soci alla vita associativa.

È composto da un numero di membri che varia da 5 a 11 scelti fra i soci ed eletti dall'Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo sono: Paola Crestani (Presidente), Alessandro Mele, Maurizio Zoè, Lucia Castelli, Paolo Limonta, Enrico Rambaldi, Pasquale Floro, Fabrizia Sepe, Maura Casamenti.

- Nomina tra i suoi membri Presidente, Vice presidente e Tesoriere;
- approfondisce ed approva le strategie da proporre all'Assemblea su sviluppi di contesto (economico-politico, istituzionale ed associativo) che possono influire sulla vita dell'Ente;
- delibera su convenzioni, accordi, protocolli d'intesa con Enti, Istituzioni, Associazioni, ONG od altri organismi esterni sia nazionali sia internazionali;
- decide in merito all'apertura o chiusura di sedi territoriali in Italia e all'estero, su strategie di presenza decentrata, standard di servizio, risorse attivabili e compatibilità economiche.

Nel 2015 il CD si è riunito 8 volte.

I Revisori dei Conti sono eletti dall'Assemblea per controllare la gestione sociale. Presidente: Dott. Franco Abbate; Revisori effettivi: Dott.ssa Francesca Carera, Dott. Franco Fumagalli.

Il Personale

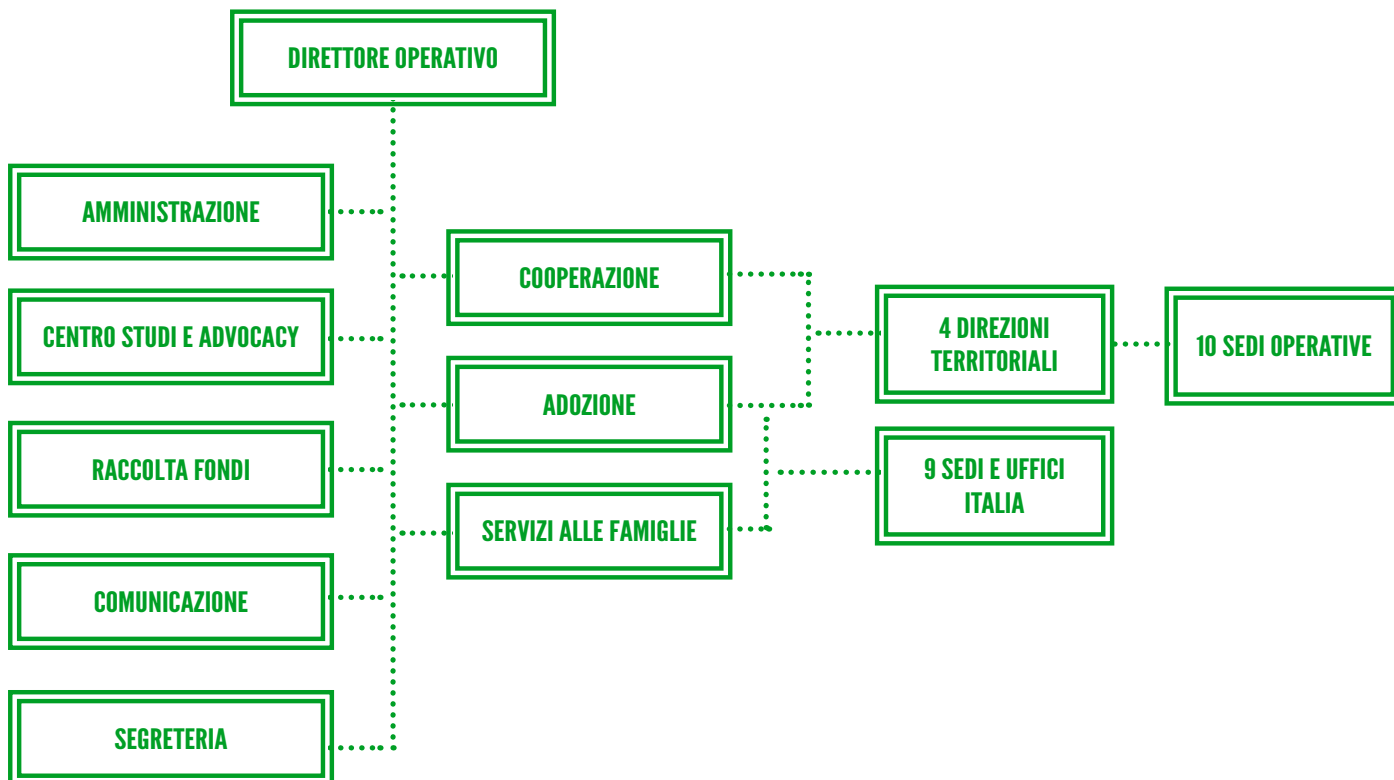
La struttura operativa di CIAI è guidata dal Direttore Operativo, che risponde al Consiglio Direttivo.

I settori strategici sono:

- Adozione Internazionale, Cooperazione allo Sviluppo, Servizi alle Famiglie;

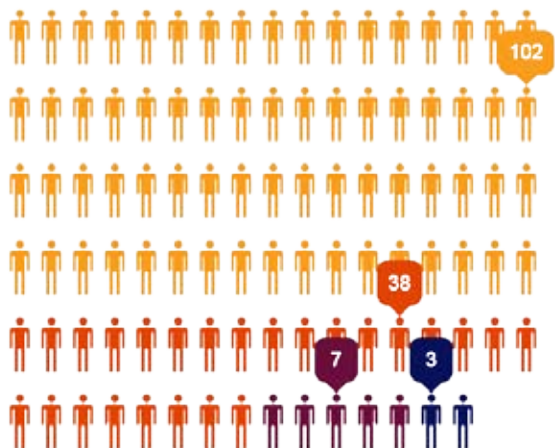
le funzioni di supporto sono:

- Amministrazione, Centro Studi, Comunicazione, Raccolta Fondi, Segreteria.



Le risorse che costituiscono il personale di CIAI sono 150, suddivise tra le 15 sedi in Italia e all'estero.
 Le risorse sono inquadrare con contratti italiani e con contratti dei Paesi esteri.
 Nelle tabelle seguenti si indicano i dettagli del personale.

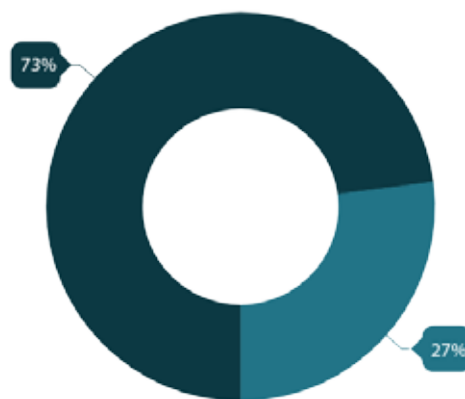
150



-  Personale operante all'estero (102)
-  Dipendenti e collaboratori sede Milano (38)
-  Dipendenti e collaboratori all'estero (7)
-  Dipendenti sedi Italia (3)



-  totale donne
-  totale uomini



-  personale operante all'estero
-  personale operante in Italia

STAKEHOLDER

CIAI potenzia il ruolo dei beneficiari come principali *stakeholder*, agenti di cambiamento e portatori di diritti e doveri: i bambini e giovani, gli adottati bambini e adulti, le famiglie, i membri della comunità, gli insegnanti e gli operatori sociali, i membri delle organizzazioni della società civile e le istituzioni. Tutti loro sono attivamente coinvolti negli interventi, progetti e attività.

Le principali forme di coinvolgimento dei nostri *stakeholder* sono state:

- Beneficiari: Partecipazione attiva a tutti gli interventi e attività.
- Soci: Partecipazione nella vita associativa, servizi, donazioni, campagne e comunicazione.
- Lavoratori e collaboratori: Rapporto di lavoro, formazione interna.
- Testimonial: Partecipazione volontaria per relazioni esterne, campagne e comunicazione.
- Fornitori: Rapporti commerciali.
- Donatori (enti, sostenitori, *corporate* ed altre): Partecipazione attiva sull'iniziativa da sostenere.
- Studenti e stagisti: Formazione, partecipazione operativa nelle iniziative, e comunicazione. Convenzioni con Università.
- Volontari: Partecipazione volontaria alle iniziative, progetti e comunicazione.
- Medici: Partecipazione volontaria alle attività di adozione internazionale.
- Media: Comunicazione e campagne.
- Organismi e istituzioni nazionali e internazionali: Collaborazione e partecipazione attiva ai progetti e attività, trasparenza.
- Organizzazioni della società civile: associazioni, fondazioni e coordinamenti. Collaborazione e partecipazione attiva ai progetti e attività.
- Enti profit e aziende: Collaborazione ai progetti e attività.



RICONOSCIMENTI E AUTORIZZAZIONI

L'Associazione ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica:

- Ente morale visto, il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1981 N. 899 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1982.

Legislazione Non profit italiana:

- Onlus di diritto ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art. 10 comma 8.

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimento per attività all'estero:

- Organizzazione Non Governativa idonea per attività di "realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS" ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2000/337/003538/5 del 2 agosto 2000 e sostituita dai dettami della legge 125/2014 entrata in vigore il 29 agosto del 2014. In riferimento a tale legge, è in corso la procedura di iscrizione all'Albo delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'art.26 della legge in oggetto.

Adozione Internazionale riconoscimenti italiani per attività all'estero:

- Ente autorizzato all'attività delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Commissione per le adozioni internazionali:

- con autorizzazione n°8/2000 del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli Stati di Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam;
- con Autorizzazione N.2/2000/AE/EST/CC/DEL del 2/5/2001 in Cambogia;
- con Autorizzazione Nr. Del. 118/2002 25/2002/Ae/est. Del 14 novembre 2002 in Burkina Faso;
- con Autorizzazione N.19/2009/AE/EST del 10/9/2009 in Costa D'Avorio;
- con Autorizzazione N.3/2009/AE/EST/ del 30/07/2009 in Guatemala.

Iscrizioni in Registri per attività in Italia:

- Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare istituito ai sensi dell'art. 36 l.r. 1 del 14 febbraio 2008 così come indicati dalla D.G.R. n.VIII/3518 del 15.11.2006;
- Iscrizione nel Registro Provinciale dell'Associazionismo Sezione A "Sociale/Civile" con decreto dirigenziale n. 115 del 26 settembre 2000 n. 4241/2000 R.G.;
- Iscrizione nel registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs 9 luglio 2003, n. 215;
- Iscrizione all'Albo Zonale delle Associazioni di Zona 5 del Comune di Milano.

Riconoscimenti e Autorizzazioni all'estero

L'Associazione opera in diversi Paesi attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale. In particolare, l'Associazione è autorizzata dalle autorità locali a svolgere le pratiche relative all'adozione internazionale in Burkina Faso, Cina, Colombia, Etiopia, India, Thailandia, Vietnam.

È riconosciuta come Organizzazione Non Governativa idonea a realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Burkina Faso, Cambogia, Costa D'Avorio, Etiopia, India, Vietnam.

ADOZIONI INTERNAZIONALI:

Burkina Faso

Accreditamento del 19 gennaio 2004 ad operare in Burkina Faso rilasciato dal Ministre de l'Action Sociale et de la Solidarité Nationale, tacitamente rinnovato ogni anno.

Cambogia

Fino a dicembre 2010 non era prevista nessuna procedura di accreditamento da parte del Paese. Dal 1 gennaio 2011 è entrata in vigore la nuova legge sulle adozioni, il Ciai ha già provveduto alla preparazione ed alla consegna dei documenti all'Ambasciata Italiana di Bangkok, incaricata di trasmettere gli stessi al Ministero degli Affari Esteri del Regno della Cambogia. Attualmente siamo in attesa del riconoscimento ufficiale.

Cina

Accreditamento avvenuto nel giugno 2008.

Colombia

Accreditamento ICBF (autorità centrale) in vigore dal 27 aprile 1993 e rinnovato con cadenza biennale.

Costa D'avorio

Depositati i documenti presso il Ministero degli Affari Sociali, in attesa di accreditamento. In questo momento siamo operativi.

Etiopia

Accreditamento Ministry of Women and Children Affairs (MoWCA) di Addis Ababa rinnovato dal 28 marzo 2016 al 27 marzo 2019.

India

Rinnovato accreditamento Central Adoption Resource Agency- Central Authority valido fino al 26/05/2016.

Thailandia

CIAI collabora da decenni con l'autorità centrale thailandese per le adozioni, il Child Adoption Centre di Bangkok (sito all'interno del Ministry of Social Development and Human Security; Department of Social Development and Welfare). Nessun documento formale riguardante l'accreditamento è stato da allora emesso. Il CIAI ha chiesto ed ottenuto una lettera ufficiale firmata dalla Direttrice dell'Autorità Centrale in cui si attesta che dal 1990 il CIAI collabora con le autorità thailandesi dal punto di vista delle adozioni internazionali.

Vietnam

Accreditamento per l'adozione internazionale: Ministero della Giustizia della Repubblica Socialista del Vietnam – Hanoi (2004) , ultimo rinnovo il 24/11/2009 (valido fino a 05/10/2014). La nuova legislazione entrata in vigore il 1 gennaio 2011 prevede una nuova richiesta di accreditamento da parte degli enti. CIAI ha ricevuto l'accreditamento per le adozioni internazionali il 21/03/2012 valido fino al 21/03/2017.

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Afghanistan

Autorizzazione ad operare in Afghanistan come Organizzazione Non Governativa del 02/02/2014 n.405, Ministero Dell'Economia.

Burkina Faso

Autorizzazione ad operare in Burkina Faso n° 034- 2014/MEF/CIAI 2014-2019 del 16 giugno 2014 – Ministero delle Finanze.

Cambogia

Riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad operare in Cambogia emessa dal Ministero degli Esteri del Royal Government of Cambodia. Rinnovato in data 24/03/2014: valido dal 21/02/2014 fino al 20/02/2017.

Costa D'avorio

Autorizzazione n. 362/INT/DGAT/DAG/SDVA del 09 aprile 2009 del Ministero degli Interni ad operare e Riconoscimento del Ministero Affari Esteri della Costa D'Avorio come ONG siglato il 10 dicembre 2009.

Etiopia

Accreditamento Ministry of Women and Children Affairs (MoWCA) di Addis Ababa rinnovato dal 28 marzo 2016 al 27 marzo 2019.

India

Registrati nel 2012 al Companies Act 1956 per il mantenimento di un Ufficio di Collegamento (Liaison Office).

Vietnam

Accreditamento per cooperazione: PACCOM (People's Aid Coordinating Committee) del Vietnam. Ultimo rinnovo dal 8/02/2013 fino a 8/02/2016 (3 anni). Richiesta estensione inviata il 12/11/2015.

BILANCIO DI ESERCIZIO

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Bilancio al 31/12/2015	
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015			
ATTIVO	31-dic-15	31-dic-14	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
4. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	€ 1.098	€ 20.746	
6. Immob. Imm. in corso	€ 3.050	€ -	
7. Altre	€ 35.182	€ 71.618	
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 39.330	€ 92.364	
1. Fabbricati	€ 924.041	€ 963.529	
2. Impianti e macchinari	€ 20.329	€ 16.111	
3. Automezzi	€ 0	€ 2.356	
4. Altri beni	€ 365	€ 792	
II. Immobilizzazioni materiali	€ 944.735	€ 982.789	
1. Partecipazioni	€ 1.549	€ 1.549	
2. Crediti e dep. Cauz.	€ 5.924	€ 6.565	
4. Altri Titoli	€ 18.000	€ 18.000	
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 25.474	€ 26.114	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 1.009.538	€ 1.101.267	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
5. Materiale generico, contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di Fund Raising	€ 32.910	€ 22.035	
I. Rimanenze	€ 32.910	€ 22.035	
1.Verso sostenitori e finanziatori istituzionali	€ 3.608.917	€ 4.201.996	
5. Verso altri	€ 585.626	€ 597.472	
5a Crediti verso banche per operazioni P/T	€ -	€ -	
5b Crediti garanzia per Fidejussione	€ -	€ -	
5c Crediti v/erario	€ 5.321	€ 6.133	
II. Crediti	€ 4.199.864	€ 4.805.600	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
2. Altri Titoli	€ -	€ -	
1. Depositi bancari e postali	€ 1.427.853	€ 1.082.999	
3. Denaro e valori in cassa	€ 23.738	€ 28.501	
IV. Disponibilità liquide	€ 1.451.591	€ 1.111.500	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 5.684.366	€ 5.939.135	
D) Ratei e Risconti	€ 58.632	€ 74.267	
TOTALE ATTIVO	€ 6.752.536	€ 7.114.668	

PASSIVO	31-dic-15	31-dic-14
A) PATRIMONIO NETTO		
1. Risultato gestionale esercizio in corso	-€ 14.499	€ 664
2. Fondi di riserva	€ 109.889	€ 95.596
3. Fondo stanziamenti già deliberati	€ 124.008	€ 167.371
4. Patrimonio disponibile	€ 202.483	€ 201.819
II. Fondo di dotazione	€ 421.881	€ 465.450
1. Fondi vincolati Cooperazione e Sostegno a distanza	€ 4.126.066	€ 4.458.592
2. Fondi vincolati per Fidelizzazione	€ -	€ 7.146
3. Fondi vincolati per Adozione e postado	€ 5.346	€ 14.400
4. Fondi vincolati rischi rendicontazione Progetti	€ 597.558	€ 347.381
5. Fondi vincolati Adozione Estero	€ 148.672	€ 215.369
III. Patrimonio vincolato	€ 4.877.641	€ 5.042.888
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 19.800	€ 19.800
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 497.700	€ 484.235
D) DEBITI		
<i>Debiti a medio lungo termine</i>		
2. Mutuo ipotecario verso banca	€ 206.224	€ 241.293
<i>Debiti a breve termine</i>		
5. Debiti verso banca	€ -	€ -
5. Anticipazioni da banche per progetti già rendicontati	€ 395.000	€ 417.000
6. Debiti verso fornitori	€ 74.382	€ 69.126
7. Debiti tributari	€ 39.627	€ 39.418
8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 51.304	€ 50.600
12. Altri debiti	€ 47.146	€ 116.813
	€ 813.683	€ 934.249
E) Ratei e Risconti	€ 121.831	€ 168.046
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€ 6.752.536	€ 7.114.668
CONTI D'ORDINE	31-dic-15	31-dic-14
Beni di terzi in comodato	€ 4	€ 4
Impegni per pratiche adozioni	€ 95.030	€ 156.691
Terzi per fideiussioni prestate	€ 423.109	€ 423.109
Promesse condizionate di contribuzione	€ 4.000	€ 4.000

Immobilizzazioni materiali a perdere	€ 275.438	€ 224.038
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 797.581	€ 807.842
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI AL 31 DICEMBRE 2015		
PROVENTI	31-dic-15	31-dic-14
1. PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE		
Adozione Internazionale		
1.1 Contributi Adozione Italia	€ 322.561	€ 383.809
1.2 Contributi Adozione estero	€ 556.892	€ 601.604
Cooperazione - Progetti di Sviluppo		
1.3 Contributi per Progetti:	€ 3.231.081	€ 5.598.419
- da Istituzioni (incl. Fdo rischi)	€ 1.340.882	€ 3.565.576
- da Fondazioni e altro	€ 141.299	€ 183.643
- da aziende	€ 15.363	€ 23.021
- finanziamenti da privati	€ 101.714	€ 189.895
- attività di raccolta fondi da campagne e promozioni	€ 167.320	€ 71.070
- attività di raccolta fondi per sostegni a distanza (aziende e privati)	€ 1.464.503	€ 1.565.214
Servizi alle Famiglie		
1.4 Contributi per Attività Servizi alle Famiglie	€ 217.508	€ 200.107
Fidelizzazione e promozione sociale		
1.5 Contributi da quote associative	€ 110.997	€ 111.147
1.6 Contributi per fidelizzazione e promozione sociale	€ 59.280	
TOTALE PROVENTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE	€ 4.498.320	€ 6.895.086
Utilizzo fondi da attività tipiche		
1.7 Utilizzo fondi Adozione Internazionale	€ 205.077	€ 138.705
1.8 Utilizzo fondi Progetti e Sostegni a distanza	€ 1.776.571	€ 1.764.138
1.9 Utilizzo fondi Fidelizzazione	€ 5.353	€ 4.526
1.10 Utilizzo fondi Progetti Centro Studi	€ -	
1.11 Utilizzo fondi rischio Progetti	€ -	€ 21.191
TOTALE UTILIZZI ATTIVITÀ TIPICHE	€ 1.987.001	€ 1.928.560
TOTALE DA ATTIVITÀ TIPICHE	€ 6.485.321	€ 8.823.646
2 PROVENTI RACCOLTA FONDI PER LA MISSION		
2.1 Contributi da attività di raccolta fondi	€ 329.892	€ 257.221
2.3 Contributi 5 per mille	€ 209.556	€ 225.134
2.4 Contributi per lasciti testamentari	€ 10.000	€ -

TOTALE RACCOLTA FONDI	€ 549.448	€ 482.355
3 UTILIZZO FONDI DESTINATI	€ 44.167	€ 49.178
4 PROVENTI FINANZIARI	€ 1.915	€ 2.423
5 PROVENTI STRAORDINARI	€ 12.664	€ 35.286
TOTALE PROVENTI	€ 7.093.515	€ 9.392.888
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI AL 31 DICEMBRE 2015		
ONERI	31-dic-15	31-dic-14
1. ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE		
Adozione Internazionale e Servizi alle famiglie		
<i>Costi fissi:</i>		
1.1 Costi del Personale	€ 244.167	€ 227.526
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 115.602	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 128.565	
1.2 Costi Consulenze	€ 40.300	€ 17.463
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 14.100	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 26.200	
1.3 Spese generali e per Servizi	€ 100.248	€ 112.123
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 70.634	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 29.614	
1.4 Ammortamenti	€ 28.294	€ 36.845
<i>Costi variabili:</i>		
1.5 Costi Consulenze	€ 167.464	€ 167.834
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 37.533	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 129.932	
1.6 Spese generali e servizi per attività	€ -	€ 4.620
<i>Erogazioni Fondi vincolati Adozioni:</i>		
1.7 Servizi erogati alla missione	€ 540.482	€ 438.597
1.8 Personale sedi Italia impegnato alla missione	€ 33.107	€ 86.343
Cooperazione allo sviluppo		
<i>Costi fissi:</i>		
1.9 Costi del Personale	€ 120.486	€ 180.768
1.10 Costi Consulenze	€ 75	€ 600
1.11 Spese generali e per Servizi	€ 40.991	€ 63.065
1.12 Ammortamenti	€ 16.672	€ 19.767
<i>Costi variabili:</i>		
1.13 Costi Consulenze	€ -	
1.14 Spese generali e servizi per attività	€ -	
<i>Erogazioni Fondi vincolati Cooperazione:</i>		

1.15 Servizi erogati alla missione	€ 2.660.616	€ 2.760.845
1.16 Personale sedi Italia impegnato alla missione	€ 115.143	€ 116.515
TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	€ 4.108.046	€ 4.232.911
1.17 Accantonamenti fondo adozione estero	€ 138.380	€ 215.369
1.18 Accantonamenti a fondi vincolati Cooperazione (Progetti e Sostegni a distanza)	€ 1.440.720	€ 3.605.623
1.19 Accantonamenti fondo Centro Studi e Attività postado	€ -	€ -
1.20 Accantonamenti fidelizzazione	€ -	€ 4.526
1.21 Acca.ti fondo Rischi su Progetti Cooperazione	€ 253.502	€ 347.381
TOTALE ACC.TI DA ATTIVITÀ TIPICHE	€ 1.832.601	€ 4.172.899
TOTALE DA ATTIVITÀ TIPICHE	€ 5.940.647	€ 8.405.810
2. ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE		
2.1 Costi del Personale	€ 100.243	€ 63.966
2.2 Costi Consulenze		€ 10.436
2.3 Spese generali e per Servizi	€ 51.300	€ 41.745
2.4 Ammortamenti	€ 9.915	€ 5.026
TOTALE ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE	€ 161.458	€ 121.173
3. ONERI RACCOLTA FONDI		
<i>Costi fissi:</i>		
3.1 Costi del Personale	€ 257.908	€ 160.607
3.2 Costi Consulenze	€ 1.685	€ 1.988
3.3 Spese generali e per Servizi	€ 140.142	€ 124.198
3.4 Ammortamenti	€ 23.410	€ 26.366
<i>Costi variabili:</i>		
3.5 Costi Consulenze	€ -	
3.6 Spese generali e servizi per attività	€ 24.546	€ 28.497
TOTALE ONERI PROMOZIONALI DI RACCOLTA FONDI	€ 447.691	€ 341.656
4 ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
4.1 Costi del Personale	€ 407.680	€ 393.963
4.2 Costi Consulenze	€ 7.814	€ 6.206
4.3 Spese generali e per Servizi	€ 61.590	€ 52.029
4.4 Ammortamenti	€ 30.406	€ 33.169

TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 507.489	€ 485.367
5 ACCANTONAMENTI FONDI DESTINATI	€ 15.098	€ -
6 ONERI FINANZIARI e VARI	€ 28.996	€ 31.785
7 ONERI TRIBUTARI	€ 2.922	€ 2.703
8 ALTRI ONERI	€ -	€ -
9 IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 3.714	€ 3.729
TOTALE ONERI	€ 7.108.014	€ 9.392.223
AVANZO/DISAVANZO	-€ 14.499	€ 664

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Roberto Crestani

Il Responsabile Amministrativo

Francesco Ambruso

Francesco Ambruso



Il presente bilancio è stato certificato da
PricewaterhouseCoopers Spa.



CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia

via Bordighera 6

20142 Milano

tel 02.848441

info@ciai.it - www.ciai.it